



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

18 marzo 2025

PRIMO PIANO:

- Congresso nazionale Uisp: Tiziano Pesce eletto presidente. Su [Agipress](#), [La Gazzetta del Mezzogiorno](#), [Roma Sette](#), [Il Tempo](#), [Tuttoggi](#), [LiberioQuotidiano](#), [Affari Italiani](#), [BSNews](#), [LiguriaSport](#), [Cagliari Live](#), [Chivasso Oggi](#), [Corriere di Arezzo](#), [Corriere di Viterbo](#), [CorrierePL](#), [Cosenza OK](#), [CrotoneOK](#), [Diario D'Italia](#), [Sport Parma](#), [Sanremonews](#), [Qui News Valdelsa](#), [I Nuovi Vespri](#), [Il Denaro](#), [Veneto Orientale Informazione](#), [Di Alessandria](#), [Corriere di Siena](#), [Nuovo Sud](#), [La Nuova Sardegna](#), [Eventi News](#), [La Provincia Cremona](#), [Nuoto.com](#), [Italia Notizie](#), [La Cronaca 24](#), [24 Ovest](#), [94018](#), [Civuolecostanza](#), [FeelRougeTV](#), [Gazzetta di Livorno](#), [Gazzetta di Modena](#), [Gazzetta di Parma](#), [Gazzetta di Reggio](#), [Uisp Roma](#), [Uisp Emilia Romagna](#), [Uisp Grosseto](#), [Uisp Toscana](#), [Uisp Brescia](#). La relazione di apertura di Tiziano Pesce: su [Uisp Nazionale](#), [il video](#).
- Conferenza stampa di Vivicit : su [Radio Roma Capitale](#), [Ravenna Today](#), [il video della conferenza stampa](#)
- "Prosegue il nostro impegno per scongiurare Iva alle associazioni". Su [Forum Terzo Settore](#)
- Luca Pancalli candidato alla presidenza del Coni: «Un disabile pu  fare tantissimo, ma non voglio voti perch  sono in carrozzina». Su [Il Corriere della Sera](#)

- Giocagin, prosegue in tutta Italia: [il video di Uisp Piombino](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Trump, pugno duro contro i migranti: per deportarli usa una legge del Settecento. Su [Vita](#)
- Ucraina. La Crimea e (forse) la pace: di cosa parleranno al telefono Trump e Putin. Su [Avvenire](#)
- L'arbitra trans Sapir Berman sta per fare la storia del calcio. Su [Elle](#)
- Inferno Kabul: restrizioni alle donne e diritti negati. Su [Interris](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Empoli Valdelsa: dopo 5 anni di stop torna il torneo regionale, debutto il 19 marzo a Anconella. Su [GoNews](#)
- Successo a Filottrano per il primo appuntamento di "A spasso sui spazi". Su [Vallesina.tv](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Reggio Emilia, come sono i soggiorni estivi? [Il racconto di Anna](#)
- Uisp Taranto, Arcobaleno delle Ginnastiche 2025: le parole di [Michelangelo Giusti](#) e [Giovanni Cristofaro](#)
- Uisp Trapani, [le foto degli allenamenti della Scuola Portieri Uisp Trapani](#)
- Uisp Pistoia, calcio: [i campioni della stagione 24/25](#)
- Uisp Pallanuoto, [gli highlights del Campionato di pallanuoto master Uisp](#)
- Uisp ciclismo, [Rodrigo Sabato ci racconta com'è andata Bici in Puglia 2025](#)

Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità

ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. “Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età”.

Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. “Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora ‘Immagina il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta”. Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia.

– foto ufficio stampa Uisp –

(ITALPRESS).

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità

ROMA (ITALPRESS) - Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. "Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti - ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni - Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una

crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età". Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. "Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti - ha detto Pesce - E allora 'Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta". Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia. - foto ufficio stampa Uisp -(ITALPRESS).

ROMASette.it

Tiziano Pesce confermato alla guida della Uisp

Il XX Congresso nazionale si è espresso all'unanimità per il secondo mandato da presidente. «Lo sport sociale e per tutti, grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età»

Il XX Congresso nazionale Uisp, riunito a Tivoli Terme dal 14 al 16 marzo, ha confermato Tiziano Pesce alla guida dell'associazione. Genovese, 49 anni, Pesce ha ricevuto il voto di tutti i 260 delegati presenti – in rappresentanza del milione di iscritti Uisp -, venendo così eletto per il suo secondo mandato da presidente.

«**Valore sociale dello** sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto nelle conclusioni -. Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti – ha

sottolineato – è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età»

Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. «Storie di emozioni e di ambizioni, perché da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce -. E allora "Immagina" il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, a una società di adulti che si dice evoluta».

Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia.

17 marzo 2025

IL TEMPO.it
GIORNALE INDEPENDENTE

Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità 16 marzo 2025 ROMA

(ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. "Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età". Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso In evidenza Condividi: Spazio, festa sulla Iss: gli astronauti di Musk "salvano" quelli Nasa prigionieri da mesi Cerca

<https://www.iltempo.it/italpress/2025/03/16/news/pesce-eletto-presidente-uisp-all-unanimita--41894401/> Clicca qui sotto per andare all'articolo originale 16-MAR-2025 Visitatori unici giornalieri: 99.635 -

fonte: SimilarWeb ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 8073 lo sport. "Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora 'Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta". Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia. – foto ufficio stampa Uisp – (ITALPRESS).

TUTTOGGI
IL GIORNALE ON LINE DELL'UMBRIA

Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità

ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. "Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età".

Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. "Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora 'Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta". Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia.

– foto ufficio stampa Uisp –

(ITALPRESS).

Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità

ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. "Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età". Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. "Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora 'Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta". Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia. – foto ufficio stampa Uisp – (ITALPRESS).

Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità

Il dirigente genovese è al secondo mandato. ROMA (ITALPRESS) - Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. "Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti - ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni - Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età". Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. "Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti - ha detto Pesce - E allora 'Immagina' il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta". Nel corso

del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia.- foto ufficio stampa Uisp -(ITALPRESS).gm/com16-Mar-25 17:14



Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità A ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. “Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età”.

Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. “Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora ‘Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta”. Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia. – foto ufficio stampa Uisp – (ITALPRESS).

LIGURIASPORT.COM
Dal 1998 il sito ufficiale dello sport ligure

L'Uisp riconferma Tiziano Pesce all'unanimità

Di **Marco Callai**

16/03/2025

Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del XX Congresso

nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme (Roma) dal 14 al 16 marzo. Pesce, genovese, 49 anni, è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp.

“Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – **Abbiamo la nostra base nel territorio**, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età”

Il Congresso si era aperto venerdì scorso con le storie di due giovani, **Mame e Nadir**, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. “Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è **giusto sognare un futuro da protagonisti** – ha detto Pesce – E allora ‘**Immagina**’ il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta”.

Nel corso del Congresso è stata **presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane** e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia.



Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità

ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. “Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – **Abbiamo la nostra base nel territorio**, non siamo un

soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età". Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. "Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora 'Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta". Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia. – foto ufficio stampa Uisp – (ITALPRESS).

Chivassggi

Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità

ROMA (ITALPRESS) - Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. "Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti - ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni - Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età". Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. "Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti - ha detto Pesce - E allora 'Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta". Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia. - foto ufficio stampa Uisp - (ITALPRESS).

Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità - Corriere di Arezzo Pesca eletto presidente Uisp all'unanimità Agenzia Italtpress 16 Marzo 2025, 18:17 ROMA (ITALPRESS) - Tiziano Pesca è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesca è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. "Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti - ha detto Tiziano Pesca nelle conclusioni - Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età". Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. "Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti - ha detto Pesca - E allora 'Immagina' il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta". Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia. - foto ufficio stampa Uisp - (ITALPRESS). gm/com 16-Mar-25 17:14 Tags



Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità Agenzia Stampa Italtpress 16/03/2025
Pesca eletto presidente Uisp all'unanimità ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesca è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesca è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. "Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesca nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età". Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. "Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesca – E allora 'Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta". Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6

aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia. – foto ufficio stampa Uisp – (ITALPRESS).

Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità

ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. “Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età”. Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. “Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora ‘Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta”. Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia.– foto ufficio stampa Uisp –(ITALPRESS).

COSENZAOK.IT

Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità

ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. “Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età”. Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. “Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti –

ha detto Pesce – E allora ‘Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta’. Nel corso del Congresso è stata presentata l’edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all’interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia. – foto ufficio stampa Uisp – (ITALPRESS).

CrotoneOK

Pesce eletto presidente Uisp all’unanimità

ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell’associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all’unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. “Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un’identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età”. Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. “Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora ‘Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta’. Nel corso del Congresso è stata presentata l’edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all’interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia. – foto ufficio stampa Uisp – (ITALPRESS)

Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità

ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. “Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età”. Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. “Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora ‘Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta”. Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia. – foto ufficio stampa Uisp – (ITALPRESS).



Fuori Parma

Tivoli: secondo mandato da presidente UISP, Pesce eletto all'unanimità

Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del XX Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme (Roma) dal 14 al 16 marzo. Pesce, genovese, 49 anni, è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp.

“Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – **Abbiamo la**

nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età”.

Il Congresso si era aperto venerdì scorso con le storie di due giovani, **Mame e Nadir**, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. “Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è **giusto sognare un futuro da protagonisti** – ha detto Pesce – E allora ‘**Immagina**’ il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta”.

Nel corso del Congresso è stata **presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane** e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia.



Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità

ROMA (ITALPRESS) - Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. "Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti - ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni - Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età". Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno

vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. "Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti - ha detto Pesce - E allora 'Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta". Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia.- foto ufficio stampa Uisp -(ITALPRESS).



Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità

ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. "Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età". Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. "Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora 'Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta". Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia.– foto ufficio stampa Uisp -(ITALPRESS).

INQUOVESPRI

Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità

ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. "Valore

sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età”.

Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. “Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora ‘Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta”. Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia.

– foto ufficio stampa Uisp –

(ITALPRESS).



il denaro.it

Pesce eletto presidente Uisp

all'unanimità

ildenaro.it

16 Marzo 2025

ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. “Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età”.

Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. “Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora ‘Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta”. Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia.

– foto ufficio stampa Uisp –

(ITALPRESS).



Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità

16 Marzo 2025

ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. “Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una

grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età”.

Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport.

“Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora ‘Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta”. Nel corso del Congresso è stata presentata l’edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all’interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia.

– foto ufficio stampa Uisp –
(ITALPRESS).



UISP: Pesce eletto presidente all’unanimità

ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell’associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all’unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. “Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un’identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età”.

Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. “Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora ‘Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta”. Nel corso del Congresso è stata presentata l’edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all’interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia.

– foto ufficio stampa Uisp –

Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità

Agenzia Italtpress

16 Marzo 2025, 18:17

ROMA (ITALPRESS) - Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. "Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti - ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni - Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età". Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. "Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti - ha detto Pesce - E allora 'Immagina' il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta". Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia. - foto ufficio stampa Uisp - (ITALPRESS). gm/com 16-Mar-25 17:14

Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità

ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. "Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età".

Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. "Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora 'Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta". Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia.

– foto ufficio stampa Uisp –

(ITALPRESS).

Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità

ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. "Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età".

Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. "Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora 'Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta". Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia.

– foto ufficio stampa Uisp –

(ITALPRESS).

Tiziano Pesce rieletto presidente Uisp

Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del XX Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme (Roma) dal 14 al 16 marzo. Pesce, genovese, 49 anni, è **al suo secondo mandato**: è stato **eletto all'unanimità da 260 delegati presenti**, in rappresentanza del milione di iscritti [Uisp](#).

«Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti», ha detto **Tiziano Pesce** nelle conclusioni.

«**Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista** ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. **Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età**».

Il congresso

Il Congresso – ricorda una nota – si era aperto venerdì 14 marzo con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che **attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children**, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport.

«Storie di emozioni e di ambizioni, perché da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti», ha detto Pesce. «E allora 'Immagina' il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta».

Vivicittà 2025

Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia.

In apertura Tiziano Pesce durante il XX congresso – foto da Ufficio stampa

L'articolo [Tiziano Pesce rieletto presidente Uisp](#) proviene da [Vita.it](#).

Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità

ROMA - Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. "Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti - ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni - Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età". Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. "Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti - ha detto Pesce - E allora 'Immagina' il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta". Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia. - foto ufficio stampa Uisp - . gm/com
16-Mar-25 17:14



Tiziano Pesce confermato Presidente Uisp

Nel corso del XX Congresso nazionale tenutosi a Tivoli Terme (Roma) dal 14 al 16 marzo. PH: Uisp.it

Tiziano Pesce è stato rieletto presidente Uisp per il suo secondo mandato al termine del XX Congresso nazionale, tenutosi a Tivoli Terme dal 14 al 16 marzo. Genovese, 49 anni, Pesce ha ottenuto il consenso unanime dei 260 delegati presenti, rappresentanti di un milione di iscritti. Durante il suo discorso ha ribadito l'importanza dello sport come strumento di inclusione, benessere e crescita collettiva, sottolineando valori chiave come trasparenza, legalità e diritti.



Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità ITALPRESS ROMA (ITALPRESS) –
Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. “Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non Perché è sbagliato ignorare la lingua italiana nella comunicazione istituzionale Design made in Italy: Lago conquista il mondo Energia: il PNRR premia l'agrivoltaico di Hera. Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità Manita da Champions del Bologna, crolla la Lazio La Roma fa 13, Cagliari piegato 1-0 con rete di Dovbyk Bosio riconfermato presidente del Centro Sportivo Italiano Sensuale Fantini: la Limited Edition Rosé per rendere speciale San Valentino Febbraio da Atrio a Villach: un mese di eventi, sconti e sorprese Urban Medical Beauty apre il centro Longevity di Roma 16 Marzo 2025 OPINIONI 29 Gennaio 2025 09 Dicembre 2024 09 Dicembre 2024 LE ULTIME NOTIZIE 16 Marzo 2025 16 Marzo 2025 16 Marzo 2025 16 Marzo 2025 BRAND 11 Febbraio 2025 10 Febbraio 2025 30 Gennaio 2025 Accedi/Registrati Iscriviti alla Newsletter <https://www.italianotizie24.it/pesce-eletto-presidente-uisp-allunanimita/> Clicca qui sotto per andare all'articolo originale 16-MAR-2025 Visitatori unici giornalieri: 104 - fonte: SimilarWeb ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 8073 © Copyright 2016-2025 Italia Notizie 24 scarl - Privacy Policy - Powered by Qwince srl siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età”. Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. “Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora ‘Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta”. Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è

previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia. – foto ufficio stampa Uisp – (ITALPRESS).

laCronaca24.it

Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. "Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età". Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. "Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora 'Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta". Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia. – foto ufficio stampa Uisp – (ITALPRESS)

4Ovest.
NOVITÀ, 1985 SEI ANNI DI CANTIERI DI TORINO

Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità ROMA (ITALPRESS) - Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. "Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti - ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni - Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età". Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. "Storie di

emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti - ha detto

<https://www.24ovest.it/2025/03/16/mobile/leggi-notizia/argomenti/top-news/articolo/pesce-eletto-presidente-uisp-allunanimita.html> Clicca qui sotto per andare all'articolo originale
16-MAR-2025 Visitatori unici giornalieri: 102 - fonte: SimilarWeb ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 8073
Pesce - E allora 'Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta". Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia. - foto ufficio stampa Uisp - (ITALPRESS).



Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità - 94018.it Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità Italia - Mondo ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. “Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età”. Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. “Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora 'Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta”. Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia. – foto ufficio stampa Uisp

CIVUOLECOSTANZA.IT

PESCE ELETTO PRESIDENTE UISP ALL'UNANIMITÀ

ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. “Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave

emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età". Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. "Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora 'Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta". Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia. – foto ufficio stampa Uisp – (ITALPRESS).



Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità

ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. "Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età". Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. "Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora 'Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta". Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia. – foto ufficio stampa Uisp – (ITALPRESS).

Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. “Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età”. Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. “Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora ‘Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta”. Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia.– foto ufficio stampa Uisp –(ITALPRESS).

GAZZETTA DI MODENA

Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità

ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. “Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età”. Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. “Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora ‘Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta”. Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia. – foto ufficio stampa Uisp – (ITALPRESS).

Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità - Gazzetta di Parma Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità 16 Marzo 2025, 17:43 ROMA (ITALPRESS) - Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. "Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti - ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni - Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età". Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. "Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti - ha detto Pesce - E allora 'Immagina' il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta". Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia. - foto ufficio stampa Uisp - (ITALPRESS). gm/com 16-Mar-25 17:14 © Riproduzione riservata Edizione del giorno Domenica 16 Marzo Leggi il giornale Non sei abbonato? Abbonati Gazzetta di Parma Srl - P.I. 02361510346 - Codice SDI: M5UXCR1 © Gazzetta di Parma - Riproduzione riservata Powered By GMDE srl

GAZZETTA DI REGGIO

Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità

ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. "Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età". Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. "Storie di

emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora ‘Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta’. Nel corso del Congresso è stata presentata l’edizione 2025 di Vivicità che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all’interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia. – foto ufficio stampa Uisp – (ITALPRESS).



Comitato Territoriale
Roma

Tiziano Pesce è stato eletto presidente nazionale Uisp

260 delegati in rappresentanza di oltre un milione di iscritti Uisp, lo hanno eletto presidente al termine del Congresso nazionale Uisp, concluso ieri.

Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del XX Congresso nazionale dell’associazione che si è tenuto a Tivoli Terme (Roma) dal 14 al 16 marzo. Pesce, genovese, 49 anni, è al suo secondo mandato: è stato eletto all’unanimità da 260 delegati, in rappresentanza di oltre un milione di iscritti Uisp.

“**Valore sociale dello sport** e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – **ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni** - Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un’identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è **una grande chance di socialità e benessere**, per tutti, a tutte le età”

Il Congresso si era aperto venerdì scorso con le storie di due giovani, **Mame e Nadir**, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. “Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce - E allora si spiega lo slogan di questo nostro Congresso: '**Immagina**' il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo, darti le **opportunità per farlo spetta a noi**, ad una società di adulti che si dice evoluta”.

Nel corso del Congresso è stata presentata **l’edizione 2025 di Vivicità** che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all’interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia.

GUARDA LA GALLERIA FOTOGRAFICA DELLA CONFERENZA STAMPA DI VIVICITÀ'

Nel corso della prima giornata (venerdì 14 marzo) si è tenuto il workshop "**L'Italia non è un Paese per giovani: immaginare un futuro diverso attraverso la promozione sociale**". Sono intervenuti: **Melissa Bodo**, responsabile Povertà educativa e materiale Save the Children;

Loredana Barra, responsabile Politiche educative e inclusione Uisp; **Rosario Lerro**, presidente Arci Servizio Civile; **Chiara Meoli**, Ufficio Studi e Documentazione Forum Terzo Settore; **Carlo Notarpietro**, autore Will Media – team politica; **Elisa Paluan**, responsabile programma *'Bella Storia. La tua.'* Fondazione Unipolis; **Giovanni Serra**, ricercatore Dipartimento di Scienze della Formazione Università degli Studi di Roma Tre; **Nadir Tidghi** e **Mame Mbaye**, testimonianze dei progetti **Punto Luce** e **Futuro Prossimo**. Le conclusioni sono state affidate a **Tiziano Pesce**, presidente nazionale Uisp. Ha moderato: **Miriam Palma**, redazione *Giornale Radio Sociale* e Ufficio comunicazione Uisp Roma.

ECCO LA DIRETTA LIVE CON LE SINTESI DEGLI INTERVENTI (14 MARZO)

Nel corso della seconda giornata (sabato 15 marzo) si è tenuta la relazione introduttiva di Tiziano Pesce; gli interventi degli ospiti in rappresentanza delle istituzioni, del mondo sportivo, del terzo settore, dei media; **la conferenza stampa nazionale di Viviciattà 2025**; gli interventi dei delegati.

ECCO LA DIRETTA LIVE CON LE SINTESI DEGLI INTERVENTI (15 MARZO)

ECCO IL VIDEO CON LA RELAZIONE INTRODUTTIVA DI TIZIANO PESCE

ECCO IL VIDEO CON L'INTERVENTO DI DON LUIGI CIOTTI

Nel corso della terza giornata (domenica 16 marzo) si sono tenuti gli interventi dei delegati; gli adempimenti congressuali conclusivi; l'elezione di Tiziano Pesce e il suo breve intervento conclusivo.

ECCO LA DIRETTA LIVE CON LE SINTESI DEGLI INTERVENTI (16 MARZO)



Comitato Regionale

Emilia-Romagna

Tiziano pesce rieletto Presidente Uisp Nazionale

Presenti al XX Congresso Uisp nazionale 58 tra delegat e invitat* per l'Emilia-Romagna*

Si è concluso dopo una tre giorni piena di contenuti il **XX° Congresso nazionale Uisp**. I delegati e le delegate provenienti da tutta Italia si sono ritrovati a Tivoli da venerdì 14 a domenica 16 per l'importante appuntamento associativo.

In rappresentanza dell'Emilia-Romagna è partita una folta delegazione formata da 58 tra invitat* e delegat*, che hanno arricchito il momento di confronto con i loro interventi. In particolare, hanno preso parola in rappresentanza del comitato regionale e di quelli territoriali: Manuela Clysset, Alessandro Trebbi, Azio Minardi, Eleonora Banzi, Federico Bonacini, Marco Pirazzini, Vera Tavoni, Nico Giberti, Paolo Belluzzi, Roberto Meglioli, Enrico Balestra, Vincenzo Manco, Erasmo Lesignoli, Federica Terranova, e Chià Rinaldi.

Al termine della tre giorni di lavori è stato rieletto alla guida del Comitato Nazionale il Presidente uscente Tiziano Pesce, al suo secondo mandato. Da parte di tutta la Uisp Emilia-Romagna, un grande in bocca al lupo a Tiziano per i prossimi quattro anni, nei quali ci sarà tanto da lavorare per aggiornare e innovare la nostra associazione a partire dalle modifiche allo Statuto.

[LA NEWS DI UISP NAZIONALE](#)

[LA GALLERIA FOTOGRAFICA DI UISP NAZIONALE](#)



Comitato Territoriale
Grosseto

A Tivoli il congresso Uisp ha confermato Tiziano Pesce alla presidenza nazionale. Ecco chi sono i Consiglieri della Toscana

La cronaca dei lavori e l'intervento integrale del presidente Uisp Toscana Marco Ceccantini

A Tivoli Terme (Roma) presso il Grand Hotel Duca d'Este in questa fine settimana si è svolto il XX Congresso nazionale Uisp che ha portato alla conferma di Tiziano Pesce come presidente nazionale.

Del nuovo **Consiglio nazionale** faranno parte il presidente di Uisp Toscana Marco Ceccantini (presidente Uisp Toscana), Ivo Antonelli (sda pattinaggio Pistoia e Toscana), Lorella Bernini (presidente Uisp Siena), Gabriella Bruschi (Uisp Firenze), Enrica Francini (responsabile nazionale uscente del Dipartimento sostenibilità e risorse uscente), Domiziano Lenzi (presidente comitato Uisp Valdera), Arianna Nerini (invitata permanente giunta Uisp Toscana), Alessandra Rossi (presidente Uisp Pisa), Alessandro Scali (segretario generale Uisp Toscana), Marisa Vagnetti (presidente Uisp Arezzo), Maurizio Zaccherotti (membro giunta Uisp Grosseto, coordinatore nazionale acquaviva Uisp uscente).

QUI l'intervento di Ceccantini [RELAZIONE MARCO CECCANTINI CONGRESSO NAZIONALE 2025](#)

QUI il diario dei lavori sul sito Uisp Firenze:

<https://www.uisp.it/firenze/pagina/congresso-nazionale-uisp-il-focus-su-firenze-e-la-delegazione-to-scana>

QUI i lavori seguiti da Uisp Grosseto:

<https://www.uisp.it/grosseto/pagina/i-delegati-grossetani-al-congresso-nazionale-uisp-pesce-resta-presidente>



Comitato Regionale
Toscana

A Tivoli il congresso Uisp ha confermato Tiziano Pesce alla presidenza nazionale. Ecco chi sono i Consiglieri della Toscana

La cronaca dei lavori e l'intervento integrale del presidente Uisp Toscana Marco Ceccantini

A Tivoli Terme (Roma) presso il Grand Hotel Duca d'Este in questa fine settimana si è svolto il XX Congresso nazionale Uisp che ha portato alla conferma di Tiziano Pesce come presidente nazionale.

Del nuovo **Consiglio nazionale** faranno parte il presidente di Uisp Toscana Marco Ceccantini, Ivo Antonelli, Lorella Bernini (presidente Uisp Siena), Gabriella Bruschi (presidente di Uisp Firenze), Enrica Francini (responsabile amministrativa Uisp Toscana, responsabile nazionale uscente del Dipartimento sostenibilità e risorse), Domiziano Lenzi (presidente comitato Uisp Valdera), Arianna Nerini (invitata permanente giunta Uisp Toscana), Alessandra Rossi, Alessandro Scali (segretario generale Uisp Toscana), Marisa Vagnetti (presidente Uisp Arezzo), Maurizio Zaccherotti (membro giunta Uisp di Grosseto, coordinatore nazionale acquaviva Uisp uscente).

QUI l'intervento di Ceccantini [RELAZIONE MARCO CECCANTINI CONGRESSO NAZIONALE 2025](#)

QUI il diario dei lavori sul sito Uisp Firenze:

<https://www.uisp.it/firenze/pagina/congresso-nazionale-uisp-il-focus-su-firenze-e-la-delegazione-toscana>

QUI i lavori seguiti da Uisp Grosseto:

<https://www.uispgrosseto.it/2025/03/16/i-delegati-grossetani-al-congresso-nazionale-uisp-pesce-resta-presidente/>



Comitato Territoriale
Brescia

Il XX Congresso Nazionale Uisp elegge Tiziano Pesce alla presidenza dell'Ente

Brescia presente, nella delegazione lombarda, con 5 delegati. Ecco come sono andati i lavori.

Tivoli, 16 marzo 2025 – **Tiziano Pesce** è stato eletto Presidente Uisp al termine del XX Congresso Nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme (Roma) dal 14 al 16 marzo. Pesce, genovese, 49 anni, è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp.

Al **XX Congresso Nazionale Uisp** erano presenti anche 20 delegati e delegate in rappresentanza del Comitato Regionale Uisp Lombardia, tra i quali 5 bresciani: la Presidente **Paola Vasta**, la Vicepresidente **Francesca Savoldini**, **Alessandro Sacco**, **Bruna Paghera** e **Teresa Udeschini** (già membro di Giunta Nazionale). Invitato, senza delega, **Luciano Ungaro** del SdA Calcio Uisp Brescia.

Tre giorni di lavori, iniziati venerdì con un workshop dal titolo "**L'Italia non è un Paese per giovani: immaginare un futuro diverso attraverso la promozione sociale**" al quale sono intervenuti: Melissa Bodo, Responsabile Povertà educativa e materiale Save the Children; Loredana Barra, Responsabile Politiche educative e inclusione Uisp; Rosario Lerro, Presidente Arci Servizio Civile; Chiara Meoli, Ufficio Studi e Documentazione Forum Terzo Settore; Carlo Notarpietro, autore Will Media – team politica; Elisa Paluan, Responsabile programma 'Bella Storia. La tua.' Fondazione Unipolis; Giovanni Serra, ricercatore Dipartimento di Scienze della Formazione Università degli Studi di Roma Tre; Nadir Tidghi e Mame Mbaye, testimonianze dei progetti [Punto Luce](#) e Futuro Prossimo. Le conclusioni sono state curate di Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp. Ha moderato: Miriam Palma, redazione Giornale Radio Sociale e Ufficio comunicazione Uisp Roma.

Nel corso della seconda giornata (sabato 15 marzo) si è tenuta la **relazione introduttiva di Tiziano Pesce**. A seguire gli interventi degli ospiti in rappresentanza delle istituzioni, del mondo sportivo, del terzo settore, dei media.

A partire dal pomeriggio poi, **spazio ai delegati e alle delegate con un susseguirsi di interventi** (più di 80) durato fino alla tarda mattinata di domenica 16 marzo.

Ecco chi è intervenuto: Orlando Giovannetti (Lazio), **Stefano Pucci (Lombardia)**, Manuela Claysset (Emilia Romagna), Santino Cannavò (Sicilia), Sebastiano Lopes (Liguria), Erasmo Palma (Toscana), Alessandro Trebbi (Emilia Romagna), Luca Farenga (Lazio), Maurizio Zaccherotti (Toscana), Fabio Palandri (Liguria), Fabia Giordano (Emilia Romagna), Gabrielle Bruschi (Toscana), **Iliana Maccari (Lombardia)**, Ermanno Pizzoglio (Piemonte),

Marco Ceccantini (Toscana), Mariassunta Abbagnara (Marche), Domenico Caraviello (Piemonte), Chià Rinaldi (Emilia Romagna), Pietro Cinquino (Piemonte), Fabrizio Forsoni (Umbria), Michele Totaro (Marche), Fabrizio Giorgetti (Toscana), Mariagrazia Pugliese (Toscana), Daniel Ficcadenti (Marche), Alessandra Rossi (Toscana), Federico Bonacini (Emilia Romagna), **Adelaide Gallo (Lombardia)**, Francesco Giovanni De Razza (Toscana), **Rita Di Toro (Lombardia)**, Paola Chiarantini (Toscana), Marco Andreoli (Piemonte), Eleonora Banzi (Emilia Romagna), Simone Menichetti (Lazio), Azio Minardi (Emilia Romagna), Walter Cavaliere D'Oro (Piemonte), Daniela Conti (Lazio), **Davide Bombini (Lombardia)**, Tina Pedrera (Puglia), Marco Pirazzini (Emilia Romagna), Vera Tavoni (Emilia Romagna), Mario Marrone (Calabria), Michele Di Gioia (Basilicata), Nico Giberti (Emilia Romagna); Sergio Vinciprova (Sicilia), Federica Torranova (Emilia Romagna), Monica Fiorese (Veneto), Paolo Belluzzi (Emilia Romagna), Enzo Dall'Osto (Friuli Venezia Giulia), Vincenzo Manco (Emilia Romagna), Roberto Meglioli (Emilia Romagna), Salvatore Farina, Sardegna, Patrizia Alfano (Piemonte), **Giuseppe Di Lella (Lombardia)**, Armando Stopponi (Marche), Tommaso Bisio (Liguria), Alessandro Scali (Toscana), Antonio Marciano (Campania), Simone Ricciatti (Marche), Fabrizio Federici

(Lazio), Erasmo Lesignoli (Emilia Romagna), Francesco Turrà (Calabria), Nicola Tesi (Toscana), Enrico Balestra (Emilia Romagna), **Paola Vasta (Lombardia)**, Massimo Gasparetto (Veneto), Nancy Zorretti (Puglia), Francesco Mongiovì (Piemonte), Francesca Brienza (Lazio), Enrica Francini (Toscana), Antonio Adamo (Puglia), Giuseppe Pecora (Basilicata), Massimo Aghilar (Piemonte), Emilio Masserati (Toscana).

Chiuso il dibattito, si sono aperte le votazioni che hanno portato all'elezione del Presidente Nazionale, nella persona di Tiziano Pesce, del Consiglio Nazionale, dell'Organo di Controllo e del Collegio dei Garanti di I e II livello.

Nel corso del Congresso è stata **presentata l'edizione 2025 di Vivicittà** che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella **Casa di reclusione Verziano** di Brescia.

Sono intervenuti: Tiziano Pesce; Claudio Barbaro, Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica; Filippo Corsini, caporedattore Sport RAI Radio 1; Guido D'Ubaldo, presidente Ordine dei giornalisti del Lazio. Si collegheranno in video: Silvia Salis, vicepresidente vicaria Coni; Stefano Mei, presidente Fidal-Federazione Italiana di Atletica Leggera; Ivan Zazzaroni, direttore Corriere dello Sport; **Francesca Paola Lucrezi, Direttrice Istituti penitenziari di Brescia-Nerio Fischione e Verziano**; Valeria Vitrani, vicedirettrice della Casa Circondariale di Sollicciano (Firenze). Coordinano: Riccardo Cucchi, giornalista ed Elena Fiorani, redazione Uispres.

[QUI](#) potete trovare il resoconto dettagliato, redatto da Uisp Nazionale, con tutti i link agli approfondimenti, tra i quali l'intervento introduttivo di Tiziano Pesce, il bellissimo intervento di **Don Luigi Ciotti** e la sintesi degli interventi dei delegati e delle delegate (oltre alla photogallery completa).



Nazionale

Congresso Uisp: la relazione di apertura di Tiziano Pesce

Provare ad alzare l'asticella e immaginare una Uisp sempre più all'altezza delle sfide che si presentano all'orizzonte

Carissimi delegati, carissime delegate, gentili istituzioni, invitati, ospiti,

credo di poter condividere con tutti e tutte voi l'emozione e la gioia di trovarci in presenza, proprio in questa sala, dove quattro anni fa entrammo in pochissimi, componenti della Giunta uscente insieme ad una scarna rappresentanza di presidenti regionali.

Il nostro XIX Congresso nazionale, che si svolse in modalità mista, con la quasi totalità dei delegati obbligati a seguire i lavori in remoto, arrivò infatti nel pieno della recrudescenza della terza ondata della pandemia.

Nel marzo 2021 avevamo già pagato e continueremo poi a pagare duramente con la malattia e la perdita di molti nostri soci, dirigenti, amici. Alla loro memoria e alle loro famiglie giunga ancora una volta il nostro collettivo e affettuoso pensiero.

Alla pandemia si sono poi sommate altre pesanti crisi ed emergenze, globali e locali, ambientali, energetiche, sociali. Dalle emergenze climatiche e naturali alle tensioni e instabilità geopolitiche, ai conflitti, alle nuove guerre.

GUARDA IL VIDEO DELLA RELAZIONE DI TIZIANO PESCE

Parto proprio da quei giorni perché in quei giorni ragionammo a fondo sulla necessità di assumere da lì in poi uno sguardo collettivo ancora più attento verso le persone e le comunità del territorio.

Una responsabilità che credo oggi di poter affermare con orgoglio, abbiamo agito per l'intero mandato al massimo delle nostre possibilità.

Condividemmo come la Uisp, sin dal 1948, anno della sua fondazione formale e anno di promulgazione della Costituzione della Repubblica Italiana, non si è mai sottratta dal fornire il proprio contributo all'analisi dei fenomeni politici e sociali, consapevole che lo sport popolare, la sua dimensione per tutti, l'attività motoria, il bisogno di benessere, altro non erano che una delle tante forme attraverso cui ogni persona, di ogni età, genere, abilità, cultura, poteva affermare la propria condizione ed esistenza nella società che la circonda, contribuendo a costruire percorsi di vera e propria emancipazione.

Una Uisp che, come avevo anticipato nell'editoriale d'inizio stagione, sempre con piedi ben piantati per terra e testa alta, guarda avanti, *"Immagina"*, prova collettivamente ad immaginare l'associazione del futuro, una casa sempre più aperta, generosa e accogliente, contribuendo così, con ambizione ma soprattutto con profonda responsabilità civica, ad immaginare il futuro delle nostre comunità. Uno spazio sempre più aperto, che possa superare limiti, confini e muri, per non fare restare indietro nessuno, per la convivenza civile, per la pace.

C'è da immaginare e costruire un mondo e un futuro migliori, un impegno preciso, affrontando come sempre sino in fondo le sfide, con dedizione, passione, competenze.

Lo dobbiamo soprattutto ai nostri giovani.

Ed è proprio da loro che siamo voluti partire ieri, nella prima giornata di questa intensa tre giorni, con il talk *"L'Italia non è un Paese per giovani: immaginare un futuro diverso attraverso la promozione sociale"*. Consapevoli che il futuro dei giovani è già nel presente che viviamo oggi e che occorre crescere nel saperli ascoltare, accogliere, incoraggiare, supportare, permettere loro la libertà di scegliere, di partecipare, di agire, garantendo spazi accoglienti di promozione di cittadinanza attiva, progettati con e dai ragazzi.

Con l'impegno dell'immaginare abbiamo voluto caratterizzare questa annata e l'intero percorso congressuale lungo 183 giorni. Dal Consiglio nazionale che ha convocato questa Assemblea sino ad oggi, passando per i 116 Congressi territoriali e i 19 regionali, tutti svolti in presenza, un percorso dal punto di vista organizzativo senza dubbio molto faticoso ma che ci ha fatto riappropriare del valore della partecipazione, dell'incontrarsi da vicino, dello stare insieme, del tornare a stringersi la mano, ad abbracciarsi.

I Congressi territoriali, a cui hanno partecipato ben 5.306 persone, **hanno eletto complessivamente 1.235 consiglieri** (dei quali il 41% donne e il 59% uomini) e 757 delegati ai Congressi regionali (43% donne e il 57% uomini). Molti i giovani.

Sono stati eletti 106 presidenti di Comitato territoriale, dei quali 41 sono donne, ovvero il 43%. Tra i presidenti eletti, 61 sono al primo mandato, il 57%, mentre 45 sono al secondo e ultimo mandato.

Domani il Congresso nazionale sarà chiamato ad eleggere il nuovo Consiglio nazionale, ben 80 componenti in una unica lista unitaria, 37 le donne, 43 gli uomini, con una piena e qualificata rappresentanza dell'intero territorio nazionale.

Dobbiamo esserne profondamente orgogliosi! A tutti e tutte loro, a voi, un grande GRAZIE!

Durante tutti i Congressi abbiamo registrato una cresciuta consapevolezza della forza dello sport sociale e per tutti, della sua capacità nel saper costruire legami sociali, inclusione e rispetto delle differenze, partecipazione, legalità, nel fornire il proprio contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 2030.

Nei loro interventi, i dirigenti dei Comitati, delle associazioni e delle società sportive affiliate, hanno dato espressione a questa consapevolezza e hanno immaginato una società che può essere migliorata partendo proprio dallo sport, il nostro sport, che è attività quotidiana ed entra nella vita di tutti i giorni attraverso la promozione del benessere e della salute, della parità di genere, del contrasto alla violenza e ad ogni forma di discriminazione, dell'educazione alla coesione sociale e alla reciproca accoglienza.

Valori recentemente sottolineati dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della Giornata del Rispetto. Valori che lo sport ha il potere di rendere concreti.

E l'Uisp ha il dono di 'insegnare l'arte dello stare insieme', come ci ha riconosciuto il cardinale Matteo Zuppi, presidente della CEI, la Conferenza Episcopale Italiana, intervenuto al Congresso del Comitato Uisp di Bologna, uno dei primi a svolgersi, a fine novembre, ed il primo a cui sono stato invitato a partecipare.

Riconoscimenti dell'importanza del ruolo dell'Uisp li abbiamo ricevuti dai molti sindaci, assessori, rappresentanti delle istituzioni locali e regionali, delle reti del terzo settore e del sistema sportivo, del sindacato, che sono intervenuti durante le nostre assemblee.

Non possiamo allora che provare ad alzare l'asticella dell'"Immagina": immaginare una Uisp sempre più all'altezza delle sfide che si palesano all'orizzonte.

Oggi ricordiamo che l'Uisp è un'associazione che è tornata a superare il muro del milione di associati, con oltre 12 mila associazioni e società sportive affiliate. I dati di chiusura dell'ultima stagione al 31 agosto scorso fotografano 1.029.850 tesserati e 12.028 associazioni e società sportive affiliate.

Oltre 75 milioni di euro, poi, il bilancio consolidato della rete associativa: Uisp Nazionale, Comitati Territoriali, Comitati Regionali.

Tutto questo in una fase storica che ci mette di fronte allo scenario geopolitico mondiale senza dubbio più complesso dal secondo dopoguerra ad oggi.

Non viviamo certo in un'epoca in cui la fratellanza tra i popoli è vista come un obiettivo primario da promuovere, raggiungere e garantire con istituzioni sovranazionali ed internazionali, ma in quella di una nuova egemonia delle super potenze, che vogliono imporre la propria influenza ed il proprio dominio a scapito della democrazia, dei diritti, delle libertà.

La deriva autoritaria alla quale stiamo assistendo su scala mondiale non mette in crisi solo la democrazia ma ancora di più lo stato di diritto, antecedente alla democrazia stessa, facendo spesso carta straccia di quelle norme che avevano rappresentato la conquista ed il riconoscimento dei diritti umani, di una pacifica convivenza.

A ciò si aggiungano il malcontento, la rabbia, il rancore fortemente cresciuti tra gli insediamenti sociali più marginali e che maggiormente subiscono gli effetti delle disuguaglianze, accentuatesi in questa nostra epoca in cui numerose grandi crisi si addizionano e si amplificano l'una con l'altra.

Sono gli effetti di una globalizzazione che nel tempo ha convinto anche le forze progressiste occidentali, sicure che il fenomeno avrebbe portato ad una redistribuzione delle ricchezze, una volta che queste si fossero affermate nelle mani dell'impresa privata attraverso un sostanziale ritiro del pubblico dal proprio ruolo di programmazione del modello di sviluppo e di promotore di **un sistema di welfare emancipativo e non solo di protezione**.

Ma così non è stato.

Poiché l'arricchimento è avvenuto all'interno di una competizione mondiale al ribasso sul costo del lavoro, sull'accaparramento delle materie prime e dell'energia da parte delle super potenze e gli effetti prodotti sono sotto gli occhi di tutti: disuguaglianze, una classe media trasversalmente impoverita, lotte tra poveri, spinte identitarie e sovraniste, razzismo, violenze, insicurezza, diritti civili e sociali mortificati, messa in discussione del pluralismo dei media, inflazione.

Le guerre e le difficili prospettive di pace aggiungono un ulteriore elemento di fragilità negli equilibri internazionali e in Europa soprattutto con risposte che stanno portando a politiche di riarmo complessivo assolutamente inedite.

Le prospettive non sono quindi confortanti dal punto di vista della capacità di spesa delle famiglie, con immaginabili ripercussioni sulla scelta relativa alla possibilità di praticare attività sportiva e sulla conseguente riduzione dell'accessibilità ad un bene il cui valore è oggi sancito anche dalla riforma della Carta costituzionale.

Cosa ne ricava l'Uisp da questo sguardo molto sintetico sul piano politico, economico e sociale?

Quale ruolo pensiamo di giocare nel futuro, mentre stiamo superando il primo quarto di secolo del nuovo millennio che stiamo attraversando?

Quali strumenti e quali pratiche dobbiamo mettere in campo per continuare ad essere quel soggetto protagonista della realtà aperta, ricca e variegata del terzo settore e del sistema sportivo italiani, nonché dell'economia sociale europea?

Si è parlato molto in questi anni di superamento del '900, del bisogno di mettersi alle spalle un'epoca storica che per molti aveva costruito sovrastrutture ideologiche, di aprirsi alla modernità in una chiave neolibera in economia, trascurando o rendendo marginali i sistemi di protezione sociale, mettendo da parte i principi e i valori che la Lotta di Liberazione e la Resistenza hanno scolpito nella nostra Costituzione.

Valori che sono scolpiti anche nel nostro Statuto, di Associazione antifascista e antirazzista.

Ciò purtroppo è accaduto con l'ormai abituale atteggiamento italico di rimozione della memoria e della storia. Si è registrato in economia, nelle condizioni materiali delle persone, un arretramento, una rassegnazione rispetto al valore della cosa pubblica, al ruolo delle istituzioni e della rappresentanza politica che hanno prodotto disaffezione al voto e il più alto astensionismo dal Dopoguerra ad oggi.

Il prodotto di quella scelta assume nel nostro Paese le forme di una divaricazione ancora più profonda tra Nord e Sud, risposte spesso securitarie, campagne elettorali ormai permanenti, solitudini che si amplificano, fragilità, rotture dei legami sociali.

E noi?

Di fronte a tutto questo, credo che l'Uisp debba ribadire oggi più che mai, nel proprio confronto interno e anche nel dibattito pubblico, di essere una parte consistente e protagonista dell'antidoto, della risposta immunitaria.

Partendo innanzitutto dalla consapevolezza che le scelte che abbiamo fatto nella nostra storia passata e recente non si sono mai allontanate dal pensiero e dai valori dei padri e delle madri costituenti, non solo dell'Uisp ma soprattutto della nostra Repubblica.

Abbiamo costantemente affermato e conquistato la popolarizzazione della pratica sportiva, la diffusione dello sport per tutti come elaborazione e risposta al cambiamento che il secolo scorso stava vivendo a cavallo del crollo del muro di Berlino, alla chiusura del periodo lungo della guerra fredda e all'affacciarsi del multilateralismo come elemento più aperto ai nuovi equilibri mondiali che stavano scuotendo il mondo in quel periodo.

Dicevamo, all'Italia e all'Europa, che la nostra risposta non riguardava solo il diritto all'attività sportiva di tutti e tutte, bensì il bisogno di emancipazione sociale soprattutto di quegli insediamenti economicamente più deboli, che faticavano a garantirsi l'accesso ai diritti, all'uguaglianza.

Lo sport per tutti, lo sport for all di stampo europeo che abbiamo mutuato, ha agito come propagatore di un'egemonia culturale che ci ha permesso di contaminare una cultura sportiva che nel nostro Paese ancora oggi pone l'attenzione massima delle istituzioni, della politica, della comunicazione, delle risorse allocate, verso l'alta prestazione e non nei confronti dell'attività sportiva di base, diffusa, spesso destrutturata, legata al benessere e alla salute, ovvero quella che registra la maggioranza dei praticanti. In sostanza, quella che la Costituzione, nel nuovo settimo comma dell'art. 33, definisce "in tutte le sue forme".

Tuttavia, quella elaborazione ha sì contribuito ad allargare la fascia della pratica, ma nello stesso tempo ha permesso a molti attori del movimento e del sistema sportivo di assumere il concetto di sportper tutti in modo arbitrario, strumentale alla dimensione della crescita di una consistenza dei rispettivi corpi associativi (poiché funzionale e proporzionale all'assegnazione dei contributi pubblici), dopando il tesseramento attraverso associazioni di secondo livello e altri artifici, in più, spesso, senza alcuna elaborazione culturale e politica.

Sta qui il nostro rapporto con il secolo passato.

Nel passaggio stretto, difficile, tragico della pandemia, credo che ancora una volta l'Uisp si sia mostrata all'altezza del compito, abbracciando le sfide che tutti dicevano che si sarebbero aperte all'indomani della crisi sanitaria. Ovvero la necessità di ridisegnare un modello di sviluppo sostenibile ed inclusivo, di giustizia sociale e ambientale, democratico, da costruire governando le grandi transizioni: ecologica, digitale, demografica.

Lo abbiamo fatto proponendo nel dibattito pubblico una nuova elaborazione culturale e politica relativa alla **transizione sportiva**, che sta a pieno titolo e viaggia di pari passo con le grandi transizioni appena citate. E non ci siamo limitati alla dimensione nazionale, ma, come negli anni '90 del secolo scorso, abbiamo allargato la nostra visione verso l'Europa.

Abbiamo indicato alla Commissione Europea, attraverso la costruzione e la stesura di un parere d'iniziativa del CESE – Comitato Economico e Sociale Europeo, la nostra idea di uscita dalla crisi da covid-19, di come (ri)pensare, migliorare la ripresa attraverso l'attività sportiva, spingendola verso

una nuova e più accentuata declinazione sociale, ambientale ed economica, con gli obiettivi, fra gli altri, di includere il tasso di deprivazione sportiva nell'elenco degli indici di Eurostat per misurare la deprivazione materiale e di riconoscere lo sport sociale come una chiara area di investimento delle politiche pubbliche, inserendolo come una specifica area di riferimento nei regolamenti che sono alla base delle politiche di coesione.

E proprio il nostro percorso con il CESE ha contribuito in modo deciso ad aprire la strada al Piano di lavoro dell'Unione Europea per lo sport (luglio 2024 –dicembre 2027), approvato dal Consiglio "Istruzione, gioventù, cultura e sport" nella sessione del maggio scorso.

Al punto 15 della Strategia validata sono definiti infatti gli obiettivi guida, con particolare riferimento al rafforzamento della resilienza del settore dello sport nei confronti delle sfide e crisi future, alla luce dell'esperienza della pandemia.

Una sfida nuova, attraverso cui abbiamo vissuto, in questo mandato, il nostro impegno nelle attività, nei dipartimenti, nelle politiche associative e soprattutto nella progettazione sociale.

Uno spazio di innovazione, quest'ultimo, che ha aperto sperimentazioni circa la dimensione di cosviluppo delle idee, delle proposte operative, del rafforzamento del lavoro in partnership, della dimensione della rete associativa, migliorando il rapporto tra centro e periferia. Una sfida che ha visto il coinvolgimento di tutto il sistema della governance verso risultati che possiamo registrare in modo soddisfacente.

Penso soprattutto ai progetti ex art. 72 del Codice del Terzo Settore, dall'esperienza di Sportpertutti a Tran-Sport, che rafforzano la consapevolezza del ruolo che dobbiamo assumere in quanto promotori di politiche pubbliche, in percorsi virtuosi di advocacy e di lobbyng, a partire dalle azioni che ci hanno visto protagonisti nelle esperienze dei Living Lab regionali, degli animatori sportivi territoriali, dei voucher, dell'incubatore di nuove professioni sportive e di autoimprenditorialità giovanile, nei percorsi innovativi di mobilità casa-impianto sportivo, da affiancare a quelli casa-lavoro, casa-scuola nei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile.

E poi, ancora, soltanto a titolo esemplificativo, le progettualità, nazionali ed europee, di contrasto alla sedentarietà, che attraversano tutte le età della vita, di prevenzione e promozione della salute, i progetti di interculturalità e le azioni avviate al fianco dell'UNAR – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni razziali, le azioni di contrasto alle violenze e discriminazioni di genere, sostenute anche dal Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, le attività all'interno degli istituti penitenziari, le esperienze educative e di inclusione per i più giovani, i processi di pianificazione e di rigenerazione urbana, si pensi a Sport Civico, sostenuto dal Dipartimento per lo Sport, o a progetti europei, come ABC of mental health, Movement Pills, Placemaking and sport.

La penetrazione e la contaminazione di tutto questo, poi, nelle proposte quotidiane dei Settori di Attività, nelle manifestazioni e negli eventi, nei campionati e nelle rassegne, un autentico patrimonio associativo dal valore sociale inestimabile.

Queste sono state alcune delle risposte più avanzate che credo potessimo dare per uscire dal mare magnum della semplice retorica dello sportpertutti, che da nostra elaborazione originale è stato relegato, nell'immaginario collettivo e nel dibattito pubblico, ad un appiattimento marginale, scontato ed indistinto nel rapporto con la cultura sportiva diffusa.

La transizione sportiva è invece uno sforzo di elaborazione di senso, un rinnovato quadro di significati, di punti di riferimento.

Punti che siano in grado di fornire l'impressione che ci sia una matrice di spiegazione e non la risoluzione immediata del singolo problema concreto; poiché ogni volta che sposiamo un tale approccio e troviamo la risoluzione del problema, nel frattempo se n'è già presentato un altro.

Potremmo allora parlare di una sorta di nuovo "libretto delle istruzioni" che sia capace di portare innovazione nella cultura sportiva, nel modello sportivo italiano ed europeo, attraverso una maggiore consapevolezza diffusa del bisogno di competenze, di buona formazione, per stare al passo delle trasformazioni sociali ed essere agente generat(t)ivo di cambiamento del senso comune nella variegata dimensione del terzo settore e dell'economia sociale.

Sullo sfondo, ma ormai non troppo, accanto al grande impegno sul terreno della digitalizzazione, i primi approcci sul fronte dell'intelligenza artificiale, l'implementazione dell'AppUISP, il completamento della piattaforma nazionale Gestione Amministrativa e Tesseramento in cloud, l'avvio del progetto Non Profit Digital Leaders capofilato da Social Techno Impresa Sociale srl - TechSoup Italia, recentemente selezionato e sostenuto dal Fondo per la Repubblica Digitale Impresa sociale con il bando Digitale sociale.

Parlavo di transizione sportiva, che affianca le grandi transizioni che caratterizzano questa delicata fase storica ma stiamo attraversando anche la transizione legislativa dovuta alle riforme complementari del terzo settore (con la legge delega 106/2016 e il D.Lgs. 117/2017) e del sistema sportivo (con la legge delega 86/2019 e i successivi decreti legislativi del 2021).

In questi anni, ai dirigenti ed operatori dello sport sociale e per tutti è stato richiesto un adeguamento di mentalità, di cultura e di ruolo, uno sforzo collettivo, tra doveri e diritti, per cogliere nuove e importanti opportunità, a partire dagli istituti di amministrazione condivisa, della coprogrammazione e della coprogettazione. L'Uisp si è messa subito in gioco, con la voglia di giocare tutte le partite sino in fondo, da titolare.

Sono stati anni di grandi fatiche, in cui abbiamo presidiato, al meglio delle nostre forze e possibilità, tutti i tavoli istituzionali, dal Governo - interlocutori primari, ovviamente, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e il dicastero per lo Sport e i giovani - e dal Parlamento sino alle Regioni e agli Enti locali, nel rapporto con il sistema dei media e le loro rappresentanze, con i partiti politici che ci hanno voluto ascoltare e comprendere.

Su questo ultimo punto segnalo la rinnovata e positiva attenzione ed ascolto sui temi dello sport sociale e del terzo settore da parte del Partito Democratico, attraverso il Dipartimento Sport e direttamente la Segreteria nazionale, sui temi delle legislazioni di riferimento, delle risorse, del lavoro sportivo e il recente avvio dell'iniziativa "Il Viaggio nel Terzo settore" che attraverserà tutte le regioni del Paese.

Prima tappa nel Lazio, lo scorso 1° febbraio, dedicata proprio alle esperienze e ai fabbisogni dello sport sociale e inclusivo.

In questi quattro anni abbiamo rafforzato ed ampliato il nostro impegno nel Coordinamento, nell'Esecutivo e nelle Consultazioni del Forum del Terzo Settore, nei percorsi di FQTS, costruito nuove alleanze all'interno delle reti sociali; nel Forum Disuguaglianze e Diversità, nell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, in Fondazione con il Sud, nell'Impresa sociale Con i Bambini, nei network europei ISCA ed EPSI, solo per citare alcune esperienze.

Abbiamo cercato sempre di fornire risposte tempestive, ottenere risorse e misure a sostegno a favore delle associazioni e delle società sportive affiliate, accompagnarle e supportarle con percorsi di consulenza e formazione/informazione quali Sport Point.

Lo abbiamo fatto guardando con grande attenzione anche le sofferenze che abbiamo registrato rispetto alle attività, al lavoro e all'impegno, a tutti i livelli della rete associativa e dei sodalizi affiliati, dei dirigenti, dei dipendenti, dei collaboratori, degli istruttori, dei tecnici, dei volontari.

Lo abbiamo fatto e continueremo a farlo, consapevoli del nostro preciso dovere di rappresentanza, per amplificare l'efficacia delle nostre azioni, per svolgere un ruolo proattivo nel cambiamento strutturale del Paese.

Abbiamo seguito e continueremo a seguire il percorso della riforma del lavoro sportivo, per la dignità di lavoratori e lavoratrici, consapevoli che gli obiettivi delle giuste tutele previdenziali ed assistenziali e al tempo stesso, della necessaria sostenibilità economica per le associazioni e le società sportive di base, sono ancora traguardi da raggiungere.

Anche nel Consiglio nazionale del CONI, fra i 5 consiglieri rappresentanti degli EPS, non abbiamo mai perso occasione per portare, credo sempre con puntualità e chiarezza, istanze e richieste per poter accompagnare e sostenere il movimento della promozione sportiva di base.

Con il CIP, il Comitato Italiano Paralimpico, abbiamo avviato un rinnovato percorso di condivisione di strategie per ampliare l'offerta sportiva nei territori nonché la necessità di fare sistema per dare una risposta alla crescente domanda di attività sportiva da parte delle persone con disabilità del nostro Paese, impegnandoci per superare le piccole e grandi difficoltà che rendono ancora oggi difficile garantire l'accesso e quindi il diritto allo sport.

Nell'ICS, recentemente ampliatisi in Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, nell'ambito della convenzione in essere e dei rapporti più che rafforzati in questi ultimi anni, stiamo trovando interlocutori sempre attenti e disponibili all'ascolto delle esigenze del nostro ambito e al loro supporto.

L'avvio della Piattaforma Delta che combina l'analisi economico-finanziaria dei progetti con la misurazione del ritorno sociale sull'investimento (Social Return on Investment - SROI), mentre nelle attività di finanziamento, indipendentemente dalla dimensione e dalla tipologia di proponente, vengono effettuate analisi mirate a valutare il rating ESG (Environmental, Social e Governance - ambiente, sociale e governance) e l'impatto in termini di ritorno sociale sul territorio, consentendo una valutazione preventiva del progetto lungo le dimensioni del rischio, del rendimento e dell'impatto, sta creando ulteriori opportunità nella filiera degli investimenti concessi sull'impiantistica sportiva.

Si tratta per noi di un'ulteriore spinta a maturare sempre maggiore consapevolezza dell'importanza di rafforzare l'attenzione nel combinare analisi economico-finanziarie dei progetti con la valutazione del loro impatto, in termini quindi di sostenibilità non solo economica ma anche sociale e ambientale.

Un ulteriore modello a cui guardare e stimolo per rafforzare l'impegno della rete associativa Uisp sul versante della rendicontazione e del Bilancio sociale che per Uisp Nazionale è arrivato alla sua quinta edizione in un percorso che esercizio dopo esercizio si rafforza e cresce grazie anche al supporto della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

L'ICSC insieme a Sport e Salute, nella recente realizzazione del Rapporto Sport 2024, che evidenzia l'apporto dello sport al Pil nazionale, la domanda e l'offerta, gli investimenti e l'impatto sociale, ci mette a disposizione, come ho già avuto modo di commentare in occasione della sua pubblicazione, oltre ad importanti dati quantitativi, dati di qualità di assoluta novità, grazie anche alla metodologia delle indagini svolte.

Le valutazioni di impatto, ossia di come lo sport generi ricadute sociali positive certe e misurabili, evidenziano come lo sport, e soprattutto lo sport di base, lo sport sociale, sia moltiplicatore di benefici per le comunità territoriali e per il welfare del Paese.

I focus su sedentarietà e stili di vita attivi, tra quadro italiano ed europeo, la situazione dell'impiantistica sportiva, sino ad arrivare a temi che la Uisp insieme a Svimez ha indagato a fondo, i fabbisogni di servizi e di pratica sportiva e i divari territoriali, ci consegnano ulteriori elementi certi su cui rafforzare il dialogo con i decisori politici nazionali, le Regioni e gli Enti locali.

Con la società Sport e Salute si sono rafforzate nuove forme di valorizzazione e opportunità di accesso a progetti di sport sociale, che nella rete associativa hanno generato attività e anche importanti ricadute dirette economiche. Dati quantitativi e qualitativi che il nostro Bilancio sociale ogni anno sempre più nitidamente evidenzia.

Durante questo quadriennio, l'adozione di nuovi criteri e parametri di assegnazione delle risorse finanziarie ha fatto sì che si sia iniziato a riconoscere, al fianco delle consistenze organizzative, l'effettiva presenza degli Enti di Promozione sportiva sul territorio, la loro strutturazione e la valutazione e la certificazione dei loro bilanci. Sport e Salute, attuando le linee di indirizzo dell'Autorità di Governo, ha assunto decisioni che iniziano a darci dignità.

Le decisioni relative ai contributi 2025 (premianti per il lavoro svolto nel 2024 di promozione e di coinvolgimento della popolazione nell'attività sportiva, soprattutto tra i giovani e gli over 65) e le relative tabelle, pubbliche e disponibili on line, evidenziano come l'Uisp si collochi nel panorama dei quattordici Eps ad oggi riconosciuti.

Ciò anche se, nel loro complesso, le risorse agli Organismi sportivi – nel confronto tra FSN ed EPS - sono ancora inversamente proporzionali al numero dei tesserati e dell'attività organizzata.

C'è ancora da lavorare sul versante dei numeri della consistenza associativa: trasparenza, misurabilità, rendicontabilità, sono obiettivi ancora da raggiungere. Anche questo ci dicono le tabelle allegate all'ultima delibera della Società.

Sport e Salute ha poi avviato un interessante percorso di analisi ESG. Le performance di sostenibilità in termini ambientali, sociali e di governance sono state valutate da esperti indipendenti. L'Uisp si colloca nella classe di rating A, la più alta raggiunta tra gli EPS.

Restando al sistema sportivo, nell'apprezzare l'impegno e gli indirizzi del ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi, ricordo come nel corso dell'ultimo periodico incontro con i presidenti degli Enti di Promozione sportiva, il ministro abbia anticipato il percorso di riforma complessiva dell'architettura del sistema sportivo, a 25 anni dal Decreto Melandri, fondamentale anche per giungere a sostegni strutturali dell'ambito sportivo di base.

All'ordine del giorno anche il tema del superamento delle disuguaglianze di rappresentanza e la dignità della promozione sportiva all'interno di organismi plenari nazionali del sistema sportivo. Si arrivi ad una definizione degli ambiti di attività e dei rispettivi ruoli nel rapporto tra i diversi Organismi, si superino le incoerenze del Decreto Balduzzi in tema di certificazione medica che mantiene ostacoli incomprensibili per la diffusione della pratica fisica e sportiva.

Al ministro Abodi chiediamo che si acceleri l'adozione del Codice di comportamento degli Enti di Promozione sportiva, che potrà aiutare anche i rapporti con gli altri organismi. Uniformità da adottare nelle condotte associative, regole che dovranno essere applicate per tutti e da tutti, senza eccezione alcuna, principi che dovranno trovare piena corrispondenza nella coerenza dei comportamenti, a partire da tesseramento, formazione, salute, sicurezza, sistema di vigilanza e controllo.

Arrivo ora alle positive cronache di questi ultimi giorni con, finalmente, dopo anni di attesa, il via libera della Commissione Europea, attraverso la Direzione Generale Concorrenza, alle norme fiscali oggetto di autorizzazione per il Terzo settore, che sancisce, stante le caratteristiche e l'unicità del terzo settore italiano, che le agevolazioni fiscali degli Ets non si configurano come aiuti di Stato, poiché gli Ets perseguono attività di interesse generale con finalità di pubblica utilità.

Si apre così quell'ultimo miglio di strada per il varo definitivo delle nuove regole a partire dal prossimo anno per gli enti non profit e dell'economia sociale.

Particolare rilevanza assumeranno i regimi forfettari di tassazione, a partite da quello riservato dal Codice del Terzo Settore ad Aps ed Odv e che sostituirà quanto previsto dalla Legge 398/91.

Per questo importante risultato dobbiamo ringraziare la determinazione dell'on. Maria Teresa Bellucci, viceministro del Lavoro e delle Politiche sociali, che ha guidato il percorso, con il Dipartimento Politiche sociali e Terzo settore (voglio citare e ringraziare anche il capo Dipartimento Alessandro Lombardi), anche nel rapporto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Viceministro Bellucci che ringrazio anche per la guida solida, disponibile e attenta del Consiglio nazionale del Terzo Settore. Grazie anche per aver accolto la mia candidatura a farne nuovamente parte come componente effettivo in questa nuova consiliatura che ha preso il via lo scorso 20 gennaio e che proseguirà per i prossimi tre anni, in una fase così cruciale per il futuro del terzo settore.

Intanto, la comfort letter dell'UE rappresenta un passaggio importantissimo che sottolinea come il nostro Paese si ponga al centro di un processo di trasformazione culturale e giuridica del contesto di riferimento europeo delle organizzazioni che si prendono in carico, in un rapporto sussidiario con le istituzioni, dei bisogni collettivi delle comunità.

Quella che sarà la nuova fiscalità del Terzo settore (ora si dovrà lavorare con molta attenzione su quelli che saranno i successivi atti normativi necessari) dovrà consentire agli enti iscritti al Runts gestioni più equilibrate, sostenibili e coerenti.

Ci auguriamo che ciò sia di buon auspicio per poter intervenire anche sul superamento del nodo del passaggio dal regime di esclusione IVA a quello di esenzione in capo agli enti associativi non commerciali fissato dopo l'ultima ulteriore proroga, al prossimo 1° gennaio, che se confermato avrebbe un impatto pesantissimo (gestionale, amministrativo e quindi conseguentemente anche economico) sui sodalizi, specialmente quelli di dimensioni più piccole.

Per le associazioni sportive e di terzo settore, poi, non si è fermata e proseguirà la nostra attenzione sulle necessarie ulteriori armonizzazioni e semplificazioni normative, oltre a quelle arrivate con il decreto semplificazioni dello scorso luglio, a cominciare dalla concreta unificazione dell'operatività dei due registri sportivi e da una ulteriore integrazione con le procedure del Runts, e dal superamento di critici disallineamenti a partire, ad esempio, da quello relativo al riconoscimento dei rimborsi forfettari ai volontari sportivi rispetto alle norme in capo alle organizzazioni di terzo settore.

Se il combinato disposto del D.Lgs. 117/2017 e dei D.Lgs. vi 36 e 39 del 2021 prevede la possibilità di configurare la nuova categoria giuridica degli enti sportivi dilettantistici del terzo settore (Esds) in possesso di una duplice qualifica, questa categoria non rappresenta ancora una realtà diffusa, anzi.

Alla data dell'8 dicembre 2024, secondo l'analisi effettuata da Fondazione Terzjus sulle denominazioni dei 130.852 enti complessivamente iscritti nel Runts, è emersa una presenza di enti sportivi dilettantistici complessivamente non superiore al 2% del totale. La stragrande maggioranza

di questi enti (circa il 90%) è costituita da Asd iscritte nella sezione "associazioni di promozione sociale" del Runts, e dunque da Asd-Aps.

Si evidenzia pertanto come la categoria degli Esdts sia ancora molto al di sotto del potenziale che potrebbe esprimere, che si potrebbe attestare sugli 80 mila sodalizi. Infatti, nei suoi ultimi dati sulle Istituzioni Non Profit, al 31 dicembre 2022, l'Istat ha individuato più di 122 mila enti (pari al 34% del totale delle INP) la cui attività prevalente è quella sportiva.

È evidente che per condurre "dentro il Runts" enti che già sostanzialmente vi appartengono in ragione della forma giuridica posseduta, delle finalità perseguite, dell'attività svolta e dell'assenza di scopo di lucro, occorra superare una complessità generale legata ad un quadro normativo su molti nodi ancora di fatto doppio (potremmo dire "triplo", pensando a Rasd, Runts e Registro Coni) e diverse questioni interpretative ancora aperte.

Continueremo quindi a richiedere di superare l'esagerata pressione che arriva su dirigenti di base e sui volontari, che hanno il compito primario e già molto oneroso di organizzare le attività sul territorio.

Le regole, la trasparenza, le verifiche, la misurazione dei risultati sono alla base del funzionamento di un ordinamento - l'Uisp lo sostiene con convinzione e coerenza tanto - ma allo stesso tempo occorre snellire, evitando pesantezze inutili per tutti.

A dimostrare l'elevata attenzione dell'Uisp ai temi della trasparenza, del generale rispetto delle norme, esterne e interne, del controllo e dell'autocontrollo, alla reputazione come patrimonio collettivo (in attesa anche di quella che sarà la portata del decreto ministeriale sull'autocontrollo di prossima pubblicazione), il ricorso obbligato alle previsioni statutarie del commissariamento.

Nel periodo 2021/2025 i Commissariamenti sono stati complessivamente 15, due in più rispetto al quadriennio precedente. Di questi, dieci sono dovuti a dimissioni degli organi o alla mancata approvazione del bilancio nei termini, uno per gravi irregolarità amministrative e quattro per gravi violazioni statutorio-regolamentari a cui hanno fatto seguito provvedimenti passati in giudicato degli Organi di giustizia interni verso quindici dirigenti di Milano e di Mantova, compresi i componenti dell'ex Organo di Controllo del Comitato Regionale Uisp Lombardia, di radiazione e di esclusione da socio per periodi da un minimo di 3 sino a 8 anni.

E allora l'Uisp continuerà ad impegnarsi per consolidare il noi, in una associazione sempre più aperta, trasparente, che deve essere casa di vetro a tutti i livelli, che deve far sapere prevalere sempre il bene comune e mai interessi di parte.

Un preciso dovere nei confronti di associati, istituzioni, portatori di interesse.

Dobbiamo allora riprendere il lavoro ed entro i prossimi sei mesi aggiornare il Codice Etico Uisp, con lo sguardo sul Codice Qualità e Autocontrollo delle organizzazioni di terzo settore, con la necessità di rafforzare l'impianto etico e di garanzie del combinato disposto Statuto/Regolamento nazionale. Occorre dare gambe e strumenti per rendere centrali le funzioni del Comitato Etico.

I Collegi dei Garanti, l'Organo di Controllo e l'Organismo di Vigilanza 231 (OdV di cui ci siamo volontariamente voluti dotare) ci accompagneranno in questo percorso.

Al centro, quindi, l'etica della responsabilità, perché dobbiamo essere cittadini attenti sempre, non a intermittenza, come spesso ci ricorda quello straordinario uomo che è don Luigi Ciotti, fondatore nel 1995 e oggi copresidente di 'Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie', contro la corruzione, per la legalità e la giustizia, che l'Uisp stessa contribuì a costituire.

Un compleanno importante, ormai imminente, 30 anni, il prossimo 25 marzo.

E pochi giorni prima, venerdì 21 marzo, primo giorno di primavera, con grande onore e responsabilità, saremo a Trapani, in occasione della XXX Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, intitolata "Il vento della memoria semina giustizia". Insieme alle Acli, all'Arci, a Legambiente, ad altre decine di organizzazioni del terzo settore, scuole, enti locali, cittadini e cittadine di ogni età, sfileremo in corteo per poi trovarci sul palco a leggere i nomi delle vittime innocenti, insieme ai loro cari, come in una sorta di rosario civile, mantenendo viva la loro memoria e il loro messaggio di giustizia.

Nel frattempo, in questi ultimi mesi, con l'Arci abbiamo avviato una nuova fase di riflessione e azione relativamente alla Federazione, come luogo riconosciuto e autorevole del più vasto e capillare associazionismo laico e democratico del Paese, richiamando e rilanciando quelle radici valoriali e identitarie comuni, lavorando alla riscrittura di un manifesto politico culturale delle associazioni aderenti.

Sul territorio ci siamo impegnati al massimo per uscire da vecchi modelli ormai passati alla storia, per superare la logica di chi è più o meno forte, di chi si sente più o meno forte, accrescendo l'impegno di tendere al protagonismo di una vera dimensione nazionale, che può soltanto avere ricadute positive su tutti.

Dal Nord al Sud, dove registriamo un quadro dirigenti sempre più coraggioso, che sta portando avanti con maturità e grande disponibilità un percorso di sperimentazione, che abbiamo denominare "Laboratorio Mezzogiorno Uisp". Un lavoro collettivo, bello, dove tutti mettono a disposizione conoscenze, competenze, abilità verso una pratica del fare, per favorire la diffusione capillare delle stesse, dove si sperimenta, ci si confronta sulla problematicità dei processi e con la complessità del bisogno di sapere, si coopera, si è solidali.

L'esperienza assume proprio questo significato: aprire una nuova fase relativa al ruolo che i Comitati Territoriali e Regionali del Meridione (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) devono assumere per valorizzare, consolidare e potenziare la rete associativa nazionale della Uisp. Per mettere al centro l'attivazione di un processo che a partire dalla cultura del mutualismo, in cui la nostra associazione affonda le proprie radici, sia capace di predisporre forme per mettere a fattor comune buone pratiche, competenze, capacità.

L'obiettivo è quello di provare a governare le trasformazioni in atto, superando barriere, timidezze e particolarismi di territorio e tra gruppi dirigenti, condividendo criticità e potenzialità, provando ad ottimizzare risorse, a liberare opportunità, valorizzando la trasparenza, in un approccio di sistema e in un ambito di area vasta. Abbiamo dimostrato che si può fare, che ce la si può fare. Un modello a cui guardare, che mettiamo a disposizione dell'intera rete associativa.

Anticipo ai delegati e alle delegate, che oggi pomeriggio, in occasione della ripresa dei lavori, avrò ancora bisogno ancora di qualche minuto della vostra pazienza per integrare questa mia relazione introduttiva con alcuni ulteriori considerazioni ed elementi di quadro interno, del programma di lavoro per il prossimo quadriennio, che, dopo le sintesi dei Congressi regionali e grazie a questa tre giorni andremo a definire e a consegnare a quelli che saranno i futuri organi dirigenti; con la proposta di condividere, nella solennità congressuale, quanto già discusso negli ultimi mesi rispetto al percorso che ci dovrà condurre, a tutti i livelli, alle Assemblee di metà mandato e di aggiornamento dello Statuto.

Concludo, ringraziando sentitamente, di cuore, l'intera rete associativa, la Giunta, il Consiglio, la vicepresidente vicaria Patrizia Alfano, la Governance complessiva, l'Organo di Controllo, i Collegi di garanzia, l'Organismo di Vigilanza, ogni struttura e settore, dal livello nazionale sino a tutto il territorio, nessuno escluso. Ringrazio tutto lo staff nazionale che ha lavorato all'organizzazione di

questo Congresso e che ci sta supportando al meglio in questa intensa tre giorni. Grazie alla Commissione Verifica Poteri.

Un ringraziamento particolare a Tommaso Dorati, il nostro Segretario generale nazionale, quadro Uisp e uomo straordinario.

Un enorme ringraziamento, vada ancora una volta ai dipendenti e collaboratori della sede nazionale, che per 15 lunghi mesi, dopo quel tremendo incendio del 2 giugno 2023 nel condominio di Largo Franchellucci, a Roma, hanno dovuto sopportare i disagi, insieme alle proprie famiglie, di dover lavorare completamente in smart working, senza gli strumenti della sede e mai arrecando alcuna ricaduta negativa sulla rete associativa, anzi.

Nell'occasione, vorrei infine rinnovare un grandissimo ringraziamento a tutti i nostri associati, impegnati, in qualsiasi ruolo, all'interno delle associazioni e delle società sportive, dei circoli, dei sodalizi di terzo settore affiliati.

La Uisp c'è e continuerà ad esserci, avvicinandosi a quelli che fra poco saranno i suoi primi 80 anni di storia. A raccontare tutto questo, ogni giorno, il nostro grande sistema di Comunicazione.

Grazie, infine, per la grandissima condivisione attorno alla mia ricandidatura a presidente nazionale, grazie per l'affetto e il sostegno che ogni giorno mi dimostrate.

E allora, ancora una volta, diciamo "Immagina"... Imagine...

Che questo Congresso sia anche un Congresso di speranza, di fiducia verso il prossimo futuro.

Immaginiamo un mondo migliore, dove non ci siano più guerre ma solo essere donne e uomini che vivono in pace.

"Sempre avanti, c'è bisogno di tutte e tutti NOI!"

Grazie e sempre W l'UISP!

Tiziano Pesce



**RADIO ROMA
CAPITALE**
FM 93 MHz

Conto alla rovescia per Vivicittà

2025

17/03/2025 16:04

Conto alla rovescia per Vivicittà 2025: i runner di tutte le età sono pronti ad invadere le strade di 44 città italiane per la pace, l'ambiente, i diritti, l'Europa. Si partirà

simultaneamente alle ore 9.30 di domenica 6 aprile e il “via” verrà dato in diretta, come tradizione, dai microfoni di Radio 1 Rai, media partner della manifestazione sin dal 1984, anno della prima edizione, insieme al Corriere dello Sport. Vivicit  continua ad essere unica nel suo genere, con classifica unica a circuiti compensati: in alcune citt , da Torino a Palermo, si correr  la competitiva di 10 km con classifica unica compensata nazionale, in altre sono previste corse ludico motorie con migliaia di persone di ogni et .

Conto alla rovescia con la presentazione a Tivoli Terme

La presentazione nazionale si   tenuta a Tivoli Terme, nell’ambito del XX Congresso nazionale Uisp. «Vivicit    una sorta di staffetta, un testimone che passa di mano in mano – ha detto Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – che tocca tante citt  e situazioni diverse. Vivicit    messaggera di pace, di convivenza, di sostenibilit  ambientale. Questo   il valore sociale dello sport al quale intendiamo dare significato, insieme ai 40.000 podisti che prevediamo prenderanno parte alla corsa. Vivicit  unir  ancora una volta centri storici e istituti penitenziari, periferie degradate e parchi urbani».

Intervento di Claudio Barbaro

Alla conferenza stampa nazionale di Vivicit    intervenuto anche Claudio Barbaro, sottosegretario di Stato al Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica: «Vivicit , fin dalla sua nascita, ha riservato una grande attenzione ai temi

dell'ambiente, radicati nella cultura dell'UISP. La manifestazione, attraverso lo sport, parla di cultura ambientale ai giovani di tutta Italia». Domenica 6 aprile Roma si correrà anche nell'istituto carcerario di Rebibbia, un circuito di un chilometro da ripetere dieci volte.

RAVENNATODAY

La Maratona del Lamone entra in Vivicittà: una corsa in contemporanea in 42 città italiane

L'iniziativa devolgerà parte del ricavato a sostegno degli alluvionati di Traversara

La Maratona del Lamone entra nel circuito nazionale del programma di eventi Vivicittà. L'evento sportivo organizzato a Russi, giunto alla 47esima edizione, si svolgerà il prossimo 6 aprile e farà parte da quest'anno degli eventi che si svolgono in contemporanea in ben 42 città italiane. Per l'occasione la maratona si associa quindi alla non competitiva sui 10 km "Al tuo Passo sul Lamone", prevista anche nella versione camminata e Nordic Walking.

In questo modo gli organizzatori del Gs Lamone vedono così da una parte accrescere il proprio prestigio con una nuova prova nazionale, dall'altro aggiungere un ulteriore richiamo per tutti gli appassionati in una domenica densissima di appuntamenti. La gara, che apre come di consueto il Trittico di Romagna comprendente anche la 50 Km del 25 aprile e la 100 Km del Passatore del 24 maggio, anche quest'anno sarà un evento che, spiegano gli organizzatori, "richiamerà concorrenti da ogni parte d'Italia, attirati dalla sua vena amatoriale alla quale la prova romagnola non ha mai rinunciato, pur essendo gara nazionale Fidal".

Il percorso di gara: parte del ricavato andrà agli alluvionati

Il percorso non cambia rispetto al passato portando i corridori a passare per Godo, San Michele, Piangipane, Santerno, Traversara dove sarà posto il passaggio di metà gara, Bagnacavallo e Boncellino prima di tornare a Russi e a Piazza Farini, sede anche della partenza alle ore 9, mentre la gara del Vivicittà partirà in contemporanea con le altre sedi italiane alle ore 9:30.

In tanti si sono già iscritti alla gara, ma i termini sono ancora aperti e ci si potrà iscrivere anche sul posto il sabato e la domenica. Per tutti i partecipanti è previsto un pacco gara

con medaglia e T-shirt personalizzata. Per la 10 km va ricordato che parte dell'incasso sarà devoluta a sostegno della popolazione alluvionata di Traversara.

"Tantissimi i servizi a disposizione - concludono gli organizzatori - compreso quello di pacer, a partire dalle 3 ore di gara fino a 6. A fine gara pasta party presso l'Oratorio Don Bosco in Via Trieste 33. E al sabato non mancherà il consueto appuntamento con il GP Promesse di Romagna e le sfide per Under 15, a partire dalle ore 17. Per informazioni: Gs Lamone, www.gslamone.it".

--

La Maratona del Lamone entra in Vivicittà: una corsa in contemporanea in 42 città italiane

<https://www.ravennatoday.it/sport/altro/maratona-lamone-circuito-vivicitta.html>

© RavennaToday



Forum Terzo Settore: “Prosegue nostro impegno per scongiurare Iva alle associazioni”

17 Marzo 2025

“Per il mondo del Terzo settore, i prossimi mesi saranno cruciali per chiarire e definire il quadro fiscale che sarà applicato a partire dal prossimo anno – come previsto a seguito della comfort letter della Commissione europea -, compresa l’annosa questione dell’Iva

al Terzo settore per le attività rivolte ai propri soci, finora rimasta irrisolta. Stamattina si è svolto un positivo incontro tra una delegazione del Forum Terzo Settore e il viceministro al Mef, Maurizio Leo, che ha mostrato volontà e disponibilità a trovare le necessarie soluzioni, adeguate alle caratteristiche specifiche del Terzo settore”. Lo dichiara Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore, a seguito dell’incontro che ha visto anche la partecipazione di Marco Mini (Arci), Giancarlo Moretti (MCL), Stefano Tassinari (ACLI), Monica Poletto e Marina Montaldi (Tavolo tecnico-legislativo del Forum Terzo Settore).

“In particolare per quanto riguarda l’Iva per gli ETS non commerciali – prosegue Pallucchi -, è stata condivisa la necessità di una soluzione rapida e rispettosa delle peculiarità e dei valori di cui le associazioni di Terzo settore sono portatrici – e riconosciuti peraltro nei contenuti della comfort letter dell’Ue -, anche attraverso un’azione congiunta di dialogo con le competenti istituzioni europee. Il Forum Terzo Settore ha presentato un’ipotesi di soluzione della questione per salvaguardare il rispetto della normativa europea e nel contempo la peculiarità delle attività svolte dalle associazioni”.

“Per quanto riguarda i diversi aspetti interpretativi della nuova disciplina fiscale, sarà convocato un tavolo di lavoro interistituzionale con lo scopo di permettere agli enti un accesso semplice e non penalizzante alla stessa. Infine – conclude la portavoce del Forum Terzo Settore -, l’incontro con il viceministro Leo ha riguardato anche altri temi, tra cui la fase di passaggio delle Onlus tra gli Enti di Terzo Settore e il trattamento degli enti non commerciali ai fini Irap: anche su questo abbiamo riscontrato ampia disponibilità nel trovare rapide e appropriate soluzioni”.

CORRIERE DELLA SERA

**Luca Pancalli candidato alla presidenza del Coni:
«Un disabile può fare tantissimo, ma non voglio voti
perché sono in carrozzina»**

di Marco Bonarrigo

Il presidente del Comitato paralimpico ha formalizzato la sua candidatura alla guida del Coni come successore di Giovanni Malagò: «Ho mostrato al Paese cosa può fare un disabile»

«Ho speso metà dei miei 61 anni per ideare e realizzare con i miei collaboratori un progetto che desse opportunità e dignità al **movimento paralimpico italiano**. Ho raggiunto quasi tutti gli obiettivi che mi ero prefissato, sono giovane e sento di poter dare ancora molto al mondo dello sport. Per questo motivo [il prossimo 26 giugno](#) mi candiderò alla guida del Coni».

Il periodo di riflessione è stato breve. Dopo aver comunicato la settimana scorsa che non si sarebbe ripresentato alle elezioni di un Comitato Paralimpico Italiano (Cip) che guida sotto varie forme giuridiche dal 2000, [Luca Pancalli](#) ha formalizzato la sua **candidatura** alla presidenza del Coni, affiancando il suo nome a quelli di **Luciano Bonfiglio** e dell'ex velista **Ettore Thermes**. «Preciso che le due decisioni sono disgiunte — spiega Pancalli — perché non voglio tenere aperte due strade. Con il Cip l'esperienza si è definitivamente conclusa con **l'unico rammarico** di non aver potuto ultimare foresteria e palazzetto dello Sport del Centro Federale delle Tre Fontane a Roma, compito che toccherà al mio successore. Se non troverò i voti necessari al Coni chiuderò serenamente la carriera: non ho paracaduti, non sono attaccato a una poltrona, ma piuttosto a una sedia a rotelle».

Il rapporto con Malagò

La candidatura di Pancalli arriva nel momento in cui non si è ancora chiusa [la questione di un eventuale prolungamento del mandato di Giovanni Malagò](#), anche se la possibilità di un via libera del governo al quarto quadriennio pare ridotta al lumicino. «Con Giovanni sono in ottimi rapporti e stiamo lavorando assieme per i Giochi di Milano-Cortina — spiega Pancalli — ma il tempo scorre, ci sono già altri candidati e voglio avere lo spazio che serve per presentare il mio progetto. Sul **limite dei tre mandati** non ho mai cambiato idea: lo trovo sbagliato, credo che in democrazia conti solo il voto di chi ti elegge. Ma penso anche che le regole vadano rispettate».

Succedere a Giovanni Malagò, per durata della carica del dirigente romano, personalità e risultati ottenuti non sarà facile e Pancalli lo sa. «Il carattere di Giovanni lo conosciamo bene, come pure la sua esuberanza, la generosità — spiega — e il contributo alla crescita dello sport azzurro, che è stato formidabile. **La sua eredità non mi spaventa**, io porterò la mia personalità e il mio carattere come avviene per ogni avvicendamento alla guida di un organismo politico. Più che al modo di esprimersi, vorrei che si guardasse al curriculum: oltre al Cip, sono stato vicepresidente del Coni per otto anni, commissario della Federcalcio e della Federdanza e direttore dell'Istituto di Scienza dello Sport».

«Giudicatemi per quel che faccio»

Pancalli si candida in un Paese che raramente ha designato persone disabili ai vertici degli organi politici. «Questo è un discorso molto delicato — spiega — e che ho vissuto a lungo sulla mia pelle: lo sguardo, il sorriso, le cose non dette ma che si capisce vengono pensate da chi vede e vedrà solo i limiti che può avere un presidente del Coni disabile. Quando ho gestito la Figc **ho mostrato al Paese cosa può fare un disabile** se viene messo in condizione di percorrere una strada con pari opportunità. Io però vorrei essere giudicato e criticato per il mio operato politico e non compatito o votato perché sono seduto su una carrozzina».

Il programma: spazi, risorse e pari dignità

Ma qual è il programma di Pancalli? «Lavorare per il bene dello sport italiano in un contesto dove, con il positivo ingresso di Sport e Salute, sono cambiate sia le regole del gioco che i giocatori. La cura dei **rapporti con le federazioni**, la necessità di trovare spazi e denaro per favorire i praticanti, la gioia nel vedere il sorriso di un bambino che gioca o gareggia per la prima volta e quella per la vittoria di una medaglia olimpica sono perfettamente uguali nei due mondi. Il momento più alto della mia carriera è stato aver ottenuto **l'equiparazione delle carriere militari** degli atleti paralimpici ai normodotati: in quel momento ho capito che tramite lo sport e l'agonismo si può lanciare a tutto il Paese un enorme messaggio di pari dignità. Il mio motto è sempre lo stesso: si può fare, si può fare tutto».



Stati Uniti

Trump, pugno duro contro i migranti: per deportarli usa una legge del Settecento

Il presidente ha scavalcato una doppia ordinanza di un giudice di Washington che impediva l'espulsione. Si tratta di 238 venezuelani accusati di essere membri del clan criminale Tren de Aragua e di 23 salvadoregni presunti affiliati della Mara Salvatrucha, un altro cartello internazionale

di [Francesco Crippa](#)

Il Governo degli Stati Uniti **ha deportato verso El Salvador 261 immigrati** accusati di essere criminali. Lo ha fatto scavalcando l'intervento di un giudice che per due volte ha provato a bloccare il decollo dei voli verso lo Stato centroamericano. E, soprattutto, lo ha fatto riesumando dagli archivi di Capitol Hill una legge del diciottesimo secolo che, fino a oggi, era stata usata in appena tre occasioni.

Non è la prima volta che l'amministrazione di Donald Trump si fa beffe (o prova a farsele) delle decisioni di un tribunale ed è scontato ritenere che non sarà l'ultima. Lo scontro, in questa vicenda, è iniziato venerdì 14 marzo, quando Donald Trump ha firmato un ordine esecutivo per espellere dal Paese

centinaia di persone accusate di essere terroristi. 23 di loro sono salvadoregni e presunti affiliati della Mara Salvatrucha – MS-13, un cartello criminale internazionale. Come spiegato da un funzionario anonimo dello staff della Casa Bianca al [Washington Post](#), costoro sono stati deportati in base ad alcune leggi federali. I restanti 238, accusati di essere membri del Tren de Aragua, un altro cartello criminale che ha base in Venezuela, sono stati rimossi appellandosi all'Alien enemies act. Promulgata nel 1798, **la legge contro i nemici stranieri conferisce al presidente degli Usa il potere di espellere individui** o comminare pene detentive in caso di guerra o invasione (minacciata o effettiva).

Secondo la Casa Bianca, il Tren de Aragua è una «organizzazione terroristica che conduce una guerra irregolare» e per questo sarebbe giustificato l'uso della legge settecentesca. Un'equiparazione cui si è opposto **James Boasberg, giudice del tribunale di Washington**, che dunque ha emesso un'ordinanza per bloccare la deportazione. A questo punto, sabato 15 marzo l'amministrazione Usa ha fatto ricorso in appello, mossa cui il giudice ha risposto con una seconda ordinanza, più ampia della prima, in cui bloccava le deportazioni di tutte le persone in stato di arresto e ordinava il rientro di eventuali aerei già decollati.

In effetti, **al momento della pubblicazione dell'atto di Boasberg (arrivata intorno alle 19.30) la Casa Bianca era già passata all'azione**. Secondo i dati di Flightradar24, un sito che traccia i voli di tutto il mondo, alle 17.26 e 17.45 due aerei hanno sono partiti dal Texas direzione El Salvador, mentre un terzo è partito poco dopo l'ordinanza del giudice. Si tratta degli unici tre voli della compagnia GlobalX partiti dal Texas e atterrati nello Stato centroamericano tra il 15 e il 16 marzo, un dettaglio non irrilevante che permette di identificarli come quelli con a bordo gli immigrati deportati visibili in un video pubblicato sui social con cui il presidente salvadoregno **Nayib Bukele** dava orgogliosamente notizia dell'atterraggio dei voli.

L'amministrazione Trump, dunque, non ha tenuto conto in alcun modo degli atti giudiziari emessi da Boasberg. La posizione ufficiale del governo è che si tratti di atti privi di alcuna valenza giuridica.

«Riteniamo che questa sia una sentenza legale infondata, indipendentemente da quando i voli siano decollati», ha detto il funzionario anonimo intervistato dal *Washington Post*, sottolineando che, in ogni caso, il fatto che due dei tre aerei fossero già decollati rinvigorerrebbe la posizione di forza del governo. Parole analoghe a quelle usate da Karoline Leavitt, la portavoce della Casa Bianca, che ha sostenuto che le corti federali non abbiano alcuna giurisdizione su come il presidente gestisca gli affari esteri né sul suo potere di espellere i «nemici stranieri» cui fa riferimento l'Alien enemies act.

Gli immigrati deportati sono stati indirizzati al carcere di Tecoluca, il più grande delle Americhe, dove ci sono già circa 40mila detenuti e che secondo diverse organizzazioni impegnate nella difesa dei diritti umani è una sorta di lager. Per **Bukele**, si tratta di un'opportunità per rafforzare la stabilità finanziaria del sistema penitenziario nazionale, che oggi costa 200 milioni di dollari l'anno. «Gli Usa pagheranno una tariffa che per loro è molto bassa ma che per noi è alta», [ha scritto su X](#), e questi introiti andranno ad aggiungersi a quelli generati dalle attività dei detenuti così da rendere «il nostro sistema carcerario autosostenibile».

Bukele, che oltre che per la stretta autoritaria che ha dato al Paese e per la spericolata (e terminata) avventura di rendere il bitcoin moneta legale è noto proprio per la sua risposta col pugno duro alla criminalità, sui social ha scherzato sul fatto che il giudice Boasberg avesse provato a bloccare la deportazione. «Oops, troppo tardi», [ha twittato divertito ricondividendo la notizia](#) del tentativo. Il segretario di Stato americano **Marco Rubio** lo ha prontamente ringraziato: «Grazie per il tuo aiuto e la tua amicizia».

Va osservato che la deportazione in sé non è un fatto nuovo e non solo perché lo stesso Trump ne ha già disposte altre. Rimpatriare immigrati o dirottarli verso altri Paesi è una pratica sempre più all'ordine del giorno per diversi Governi – basti vedere quello che fa l'Italia o la direzione che sta prendendo l'Unione europea – e adottata anche dagli Usa durante i Governi di Barack Obama e Joe Biden. **Bypassando l'ordine giudiziario, però, Trump ha compiuto un preoccupante salto di qualità, dimostrando di essere pronto più o meno a tutto pur di far passare la propria linea**.

Associated Press/LaPresse Only italy and Spain

Ucraina. La Crimea e (forse) la pace: di cosa parleranno al telefono Trump e Putin

Elena Molinari, New York lunedì 17 marzo 2025

La Casa Bianca: «Siamo a pochi metri dalla meta. Mai stati così vicini». Peskov annuncia: «Sulla strada per il rilancio delle relazioni». E va anche oltre: «Decideranno loro quando vedersi»

La posta in gioco è alta, ma i presupposti per il successo non sono dei migliori. La tanto attesa (almeno da Donald Trump) chiamata fra il presidente Usa e Vladimir Putin si terrà martedì, e il capo della Casa Bianca ha già fatto sapere che all'ordine del giorno ci saranno alcune delle condizioni poste dall'omologo russo: «Parleremo di terra. Parleremo di centrali elettriche, della suddivisione di determinati asset» ha detto ieri Trump, alludendo alla cessione di territori ucraini e al controllo della centrale nucleare di Zaporizhzhia. Secondo indiscrezioni di stampa, l'Amministrazione Usa sta considerando anche il riconoscimento della Crimea come russa nel tentativo di mettere fine alla guerra. «Vogliamo vedere se possiamo porre fine a questa guerra, forse no, ma abbiamo ottime probabilità» ha aggiunto il capo della Casa Bianca, che ha parlato per l'ultima volta con Putin il 12 febbraio, prima che la sua portavoce ostentasse ancora più ottimismo: «Siamo sulla linea delle ultime 10 iarde dalla meta della pace» ha detto ieri.

Il mondo aspetta risultati con vari livelli di fiducia nel presidente Usa, come ha riassunto il ministro degli Esteri polacco, Radosław Sikorski: «Spero che il presidente Trump si riveli il negoziatore che molti pensano sia». Trump sta cercando di ottenere il sostegno di Putin alla proposta di cessate il fuoco di 30 giorni che l'Ucraina ha accettato la scorsa settimana, mentre entrambe le parti hanno continuato a scambiarsi pesanti attacchi aerei e la Russia si è avvicinata all'espulsione delle forze ucraine dal loro punto d'appoggio nella regione russa di Kursk.

Ma se le possibili soluzioni negoziali per porre fine al conflitto saranno il tema principale del colloquio telefonico, il Cremlino ha tenuto a inquadrare la conversazione nel cammino verso il pieno ripristino di relazioni fra Mosca e Washington (del quale fa parte anche il permesso concesso ieri da Putin a un hedge fund statunitense di acquistare titoli di società russe).

Mosca ieri ha ribadito il suo veto alla presenza di truppe Nato sul terreno, avvertendo che la prospettiva ventilata da alcuni Paesi è «assolutamente pericolosa». «Di cosa stanno parlando gli europei? Creeranno ulteriori cause profonde di conflitto. Cosa ne verrà fuori? Niente di buono» ha detto il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov, mentre il premier britannico Keir Starmer si appresta a ospitare una riunione operativa dei vertici militari di una coalizione di volenterosi per valutare l'invio di forze di peacekeeping in Ucraina. Il viceministro degli Esteri russo Alexander Grushko ha però aperto uno spiraglio alla presenza di «osservatori disarmati» lungo il confine per monitorare il rispetto degli accordi di pace.

Anche Kiev ieri ha evidenziato i suoi paletti, che sono palesemente in contrasto con le richieste di Mosca. Le “linee rosse” dell’Ucraina sono l'integrità territoriale e la sovranità del Paese, «che non riconoscerà mai i territori occupati», il fatto che nessun Paese abbia diritto di veto sulla scelta del popolo ucraino di entrare in Ue o Nato e limitazioni delle sue capacità di difesa. «La Nato non può essere rimossa dall'agenda» ha ribadito il ministro degli Esteri ucraino, Andrii Sybiha. Kiev è più flessibile sulla revoca delle sanzioni contro la Russia «se ciò contribuisse a portare sicurezza e giustizia in Ucraina» come ha dichiarato Vladyslav Vlasniuk, commissario del presidente ucraino per la politica delle sanzioni. Intanto, la Santa Sede, alla vigilia della chiamata Usa-Russia, ha auspicato che le parti coinvolte «colgano l'occasione per un dialogo sincero, non soggetto a precondizioni di alcun tipo e finalizzato a giungere ad una pace giusta e duratura». Il Vaticano ha anche incoraggiato la liberazione dei prigionieri e ricordato che Volodymyr Zelenskyy resta in contatto con il Segretario di Stato, cardinale Pietro Parolin.

ELLE

L'arbitra trans Sapir Berman sta per fare la storia del calcio

Per la prima volta nella storia del calcio europeo un'arbitra trans, Sapir Berman, dirigerà una partita internazionale ufficiale

Di [Elisabetta Moro](#) Pubblicato: 17/03/2025

Mentre oltreoceano Donald Trump ha da poco [vietato alle donne e alle ragazze trans di partecipare alle competizioni sportive](#), il calcio europeo sta per registrare **la prima partita internazionale nella storia diretta da un'arbitra trans**. Un segno di inclusione [in un momento difficile per la comunità LGBTQ+](#).

Protagonista della vicenda è Sapir Berman, arbitra israeliana trentenne che ha fatto il suo coming out come donna trans nel 2021. Ora Berman è stata designata per arbitrare una partita di qualificazione per gli Europei femminili under 17 tra Irlanda del Nord e Montenegro a Belfast, e poi il match Kazakhstan-Montenegro. "È un grande onore e un grande orgoglio", ha commentato l'arbitra, dicendo che affronterà la partita "con profonda umiltà, nella speranza di fare del mio meglio, rappresentare il mio Paese, difendere le mie sorelle della comunità LGBTQ+ e **mostrare che ogni sogno è possibile**".

Chi è Sapir Berman

Berman arbitra da 14 anni nella Prima Lega israeliana maschile e ha già avuto modo di distinguersi nel suo Paese. "Ho vissuto 26 anni mostrandomi all'esterno come un uomo ma quando ero sola mi sentivo una donna", ha raccontato in una conferenza stampa nel 2021 facendo coming out, "Ho vissuto come un uomo e ho avuto successo: sia nell'associazione degli arbitri, sia a scuola, sia con le ragazze. Però dentro di me mi sono sempre sentita una donna fin da quando ero molto giovane". "In un primo momento non sapevo come definire questa sensazione, come chiamarla, ma c'è stata sempre un'attrazione per il lato femminile e provavo invidia per le altre donne", ha raccontato, "**Ho scelto di venire allo scoperto, di mostrare al mondo come sono**. Prima di tutto per me stessa, per il mio benessere ma anche per i miei cari in modo che non mi vedessero soffrire".

Da allora Berman [ha continuato la sua carriera come donna trans](#) e prima arbitra trans in Israele portando avanti allo stesso tempo lo sport e la sensibilizzazione contro la transfobia. Nel 2018 Lucy Clark è stata la prima donna trans al mondo ad arbitrare una partita nel campionato semiprofessionista inglese, ma non ha mai

diretto in un torneo internazionale: per questo ora Berman entrerà nella storia. **"Penso che la visibilità nello sport professionistico sia un potente strumento per promuovere il riconoscimento della comunità LGBTQ+",** ha detto commentando le prossime partite internazionali, "Quando le giovani giocatrici vedono la diversità sul campo, questo aiuta a rendere normale l'inclusione e invia un forte messaggio che ciò che conta davvero è il talento e l'impegno".

IN TERRIS

La voce degli ultimi

Martedì Marzo 18 2025

Inferno Kabul: restrizioni alle donne e diritti negati

Testimonianze dalla missione delle Nazioni Unite in Afghanistan (Unama)

Di [Giacomo Galeazzi](#)

18 Marzo 2025

Allarme Kabul. La missione delle Nazioni Unite in Afghanistan (Unama) **esorta le autorità talebane "de facto"** a revocare le restrizioni che privano le donne dei loro diritti fondamentali. L'Onu chiede agli stati membri dell'organizzazione di **tradurre in azioni le loro espressioni di solidarietà** nei confronti delle donne afgane. L'emergenza umanitaria riguarda l'esclusione sistematica delle donne afgane nell'istruzione, nell'occupazione e nella vita pubblica. **Una situazione che "costituisce una violazione dei diritti umani e un ostacolo al progresso dell'Afghanistan, aggravando la povertà e l'isolamento di milioni di persone"**. Allarme Porte Aperte: "Tutti i cristiani in Afghanistan affrontano minacce di morte, tortura, incarcerazione e ostracismo a causa della loro fede. **Gli uomini che si convertono devono spesso trovare fonti di reddito alternative, se vogliono evitare che sia palese la loro mancata partecipazione alle pratiche religiose che si svolgono al mercato.** Poiché sono gli uomini l'unica fonte di reddito, le famiglie fanno affidamento su di loro per la sussistenza economica. Soffrono se gli uomini vengono rapiti o uccisi. Ed è **considerato vergognoso per le donne cercare un lavoro retribuito**".

Senza diritti

Secondo l'Onu è "essenziale mettere le donne afgane al centro delle soluzioni alle sfide attuali ed emergenti. **"Ripristinare i loro diritti all'apprendimento e al lavoro trasformerebbe le loro vite, le loro comunità e il futuro dell'Afghanistan a beneficio di tutti"**, sottolinea Roza

Otunbayeva, capo della missione Onu in Afghanistan. I talebani di fatto governano in Afghanistan dal ritorno al potere nell'agosto 2021. Zabiullah Mujahid, il loro principale portavoce, ha assicurato in diversi messaggi su X che **“tutti i diritti fondamentali concessi alle donne afgane sono stati salvaguardati nel rigoroso rispetto della legge islamica o Sharia. Nonché dei quadri culturali e tradizionali della società afgana”**. Aggiunge Mujahid: **“E' fondamentale riconoscere che il discorso sui diritti delle donne afgane si colloca nel contesto specifico di una società islamica e afgana che presenta chiare divergenze rispetto alle società occidentali e ai loro paradigmi culturali”**.

Sos Kabul

“Il primo pensiero è per le donne abbandonate dall'Occidente, a cominciare dalle ragazze di Kabul fino alle donne siriane. E' uno scandalo che nessuno parli di quello che sta accadendo in Siria. La consapevolezza dei valori deve aiutarci a difendere i diritti delle donne in Italia e in tutto il mondo”, sottolinea l'ex premier Matteo Renzi. **Intanto le attiviste per i diritti delle donne afgane hanno nuovamente espresso il loro disappunto per la situazione in cui versano le donne in Afghanistan. Con un appello a “riflettere sulle lotte e sui sacrifici di coloro che hanno combattuto per la nostra libertà”. E una chiamata alla “resistenza”, come spiega all'agenzia Efe l'attivista Mina Rafiq. E prosegue: “Oggi in Afghanistan stiamo assistendo alla dura realtà in cui tutte le persone, in particolare le donne, sopportano alcune delle peggiori condizioni di vita. Alle donne vengono negate anche le libertà più basilari. Non sanno se ridere o piangere per esprimere il loro dolore e le loro speranze in questa situazione”**. L'attivista Rafiq evidenzia che **“finché ci sarà una donna prigioniera, nessuna donna sarà veramente libera”**. In Afghanistan le proteste si limitano ai social media, dove **gli attivisti solitamente appaiono con il volto coperto per evitare rappresaglie da parte dei fondamentalisti**. La comunità internazionale ha ripetutamente condannato la situazione delle donne nell'Afghanistan dei talebani. Dove **le loro libertà sono sempre più limitate e i loro diritti sempre più violati**.

Senza voce

Nell'agosto dell'anno scorso i talebani hanno vietato il suono della voce femminile. **L'approvazione della legge sulla propagazione della virtù e la prevenzione del vizio attua così la loro rigida interpretazione della legge islamica**. Di recente hanno emesso un ordine per far murare le finestre. E stanno collocando 90 mila telecamere di sorveglianza a Kabul, ufficialmente per lottare contro la criminalità comune. **Queste ultime restrizioni si aggiungono a un lungo elenco di privazioni e divieti per donne e ragazze. Niente diritto allo studio dopo i 12 anni di età, niente sport, niente passeggiata al parco**. Chiusura dei centri estetici, limitazioni stringenti nelle attività lavorative autorizzate e nessuna uscita senza un accompagnatore maschile di una certa età (il mahram). **A gravare ulteriormente sui diritti di donne e ragazze in Afghanistan è la sospensione degli aiuti umanitari di Usaid**. Mentre dal Paese asiatico giungono sempre più notizie di chiusure di Ong e associazioni della società civile. In un contesto di crisi economica, di povertà, fame e disoccupazione. **Ma soprattutto di apartheid di genere, sono l'ultima ancora di salvezza per la popolazione, in primis per le donne di cui molto sono capofamiglia**, con più figli a carico, per far fronte all'emergenza umanitaria e provare a costruire un futuro diverso e di speranza.

Controllo su Kabul

In Afghanistan il regime talebano ha rafforzato ulteriormente il controllo sui civili. **Facendo temere una nuova stretta ai danni delle donne, degli attivisti per i diritti umani e di quanti tentano di “ribellarsi” al potere.** A Kabul, i sei milioni di residenti vengono quindi monitorati attraverso gli schermi di ben 90 mila telecamere di fabbricazione cinese. A rivelarlo è la Bbc, in **un lungo reportage del media britannico, il primo autorizzato a visitare il centro di controllo nella capitale afgano, dove la rete a circuito chiuso viene monitorata h24 da agenti di polizia.** “Monitoriamo l’intera città di Kabul da qui”, ha dichiarato alla Bbc Khalid Zadran, portavoce del capo della polizia talebana. Le autorità affermano che tale sorveglianza aiuterà a combattere la criminalità, che assicurano essere già diminuita negli ultimi anni. **Secondo il ministero degli Interni, l’introduzione di telecamere a circuito chiuso e controlli sulle motociclette ha portato a una diminuzione del 30% dei tassi di criminalità tra il 2023 e il 2024. Un dato difficile da verificare in modo indipendente.** A destare sospetto che quelle telecamere non vengano utilizzate ai soli fini della sicurezza, è il fatto che il sistema di sorveglianza mostrato alla Bbc a Kabul offre l’opzione di tracciare le persone tramite riconoscimento facciale. In effetti, **nell’angolo di uno schermo, i giornalisti hanno notato che compaiono immagini con ogni volto classificato in base a fascia di età, sesso e se ha o meno la barba o una mascherina.**

#goneews.it®

Empolese | Valdelsa

martedì 18 marzo 2025 - 09:44

Uisp Empoli Valdelsa: dopo 5 anni di stop torna il torneo regionale, debutto il 19 marzo a Anconella

17 Marzo 2025 10:43 Sport Empoli

Dopo uno stop lungo oltre cinque anni, la Sda Calcio **Uisp** Toscana torna a organizzare il torneo regionale delle rappresentative di calcio a 11. Il ritorno della rassegna vede la partecipazione dei comitati Uisp di Empoli, Prato e Arezzo che daranno vita a sfide con la formula del triangolare. Si comincia mercoledì 19 marzo con il match di debutto tra Empoli e Arezzo che andrà in scena alle 21,30 sul neutro in sintetico di Anconella, in Via Villamagna a Firenze. Si tratta di gare di sola andata con 3 punti per la vittoria, 2 punti per il successo ai rigori dopo parità al termine degli ottanta regolamentari, 1 punto per sconfitta ai rigori e 0 punti per gara persa. La perdente affronterà poi il mercoledì successivo la compagine di Prato a Bagno a Ripoli, mentre la vincente si confronterà con la selezione pratese mercoledì 2 aprile ad Anconella. Le due squadre che avranno totalizzato il maggior numero di punti daranno vita alla finalissima, che sarà stabilita successivamente. Per la rappresentativa empolese guidata da mister Alano Galligani, già vincitrice della competizione regionale per tre edizioni consecutive nel triennio 2016-2018, si tratta di un ritorno molto atteso dopo i successi ottenuti anche in ambito nazionale. I ragazzi della selezione Uisp Empoli Valdelsa si sono infatti laureati campioni italiani per cinque anni consecutivi, dal 2015 al 2019 prima che il forzato stop legato al Covid imponesse un lungo periodo d’inattività. La truppa di mister Galligani si è avvicinata al debutto nella rassegna regionale con un’amichevole disputata a Cortenuova contro il Serravalle Soccer Academy, militante in 3° Categoria. Il match di rodaggio per Edoardo Larini e soci è terminato con il risultato di 2-2. Dopo il doppio vantaggio del Serravalle firmato dalla doppietta di Latir Cissé, la rappresentativa empolese è prevenuta al pareggio nella fase finale del match grazie alle reti dei giocatori della Limitese, Larini e Fontani. Questo l’undici iniziale schierato dal tecnico Galligani: Montenegro, Masoni, Fusi, Ferrara, Sardelli, Riccobono, Mancini, Vasquez, Sordi, Tronolone, Gabriele. Nel secondo tempo l’ingresso dei marcatori Fontani e Larini, oltre a quello di Rossetti e del portiere Parrini. Adesso l’attesa è per il debutto di mercoledì 19 marzo a Firenze contro Arezzo quando la rappresentativa empolese Uisp scenderà in campo in un match ufficiale dopo oltre cinque anni di assenza. Fonte: Sda Calcio Uisp Empoli Valdelsa - Ufficio Stampa

Leggi questo articolo su:

<https://www.gonews.it/2025/03/17/uisp-empoli-valdelsa-torneo-regionale-debutto-il-19-marzo/>

Copyright © gonews.it



Sport / Successo a Filottrano per il primo appuntamento di “A spasso sui spazi”

Prossimo appuntamento domenica 30 marzo a Jesi poi il 13 aprile a Morro D’Alba e il 18 maggio a Staffolo

FILOTTRANO – Una domenica di sole, fra paesaggi e cultura, facendo movimento e stando all’aria aperta.

Si è svolto ieri domenica 16 marzo, a **Filottrano**, il primo appuntamento di **ASpasso sui SPazi**, iniziativa sviluppata e promossa dal **Comitato Territoriale Uisp Jesi** e dall’**ASP Ambito 9** che prevede delle camminate immersi nel verde della natura e legati fortemente al tessuto culturale dei borghi del territorio della Vallesina.

La mattinata filottranense è iniziata con la visita al **Museo della Battaglia**, dove i partecipanti all’evento sono stati accolti dai due “ciceroni” **Mirco e Michele** che hanno illustrato dettagliatamente gli oggetti presenti nell’esposizione e la loro storia.

```
#gallery-1 { margin: auto; } #gallery-1 .gallery-item { float: left; margin-top: 10px; text-align: center; width: 33%; } #gallery-1 img { border: 2px solid #cfcfcf; } #gallery-1 .gallery-caption { margin-left: 0; } /* see gallery_shortcode() in wp-includes/media.php */
```

A seguire un percorso ad anello di circa 7 Km con partenza ed arrivo alla Torre dell’Acquedotto, che ha condotto il gruppo fra le campagne, interessando varie parti del territorio comunale.

Preziosa la presenza delle due guide professionali **Mattia e Silvia** che hanno arricchito con le loro informazioni le conoscenze sul territorio e sulle varie specie vegetali che a mano a mano si andavano incontrando.

“Ringrazio tutti i partecipanti all’iniziativa di Filottrano per il positivo riscontro. Importante è stare in movimento, come importante è conoscere e saper ammirare la bellezza del territorio che ci circonda. – dice Luigi Centanni, dirigente Uisp e responsabile del progetto – Un grazie particolare al Sindaco, Luca Paolorssi, che con la disponibilità ed il patrocinio dell’Amministrazione Comunale a ASPasso sUI Spazi, ci ha dato supporto anche di risorse umane coinvolgendo i volontari dell’ANC di Filottrano”.

Il prossimo appuntamento sarà domenica 30 marzo a Jesi con visita e partenza dal Museo dell’Arti della Stampa: le iscrizioni sono ancora aperte e ci aspettiamo grande partecipazione.

L’evento è totalmente gratuito e, all’appuntamento di Jesi, faranno seguito quello del 13 aprile a Morro D’Alba e del 18 maggio a Staffolo.

©riproduzione riservata

LA NAZIONE

CRONACA

Nuoto Uisp 2003 sulla cresta dell’onda: terzo posto tra i Cadetti nei Campionati regionali

La società cascinese ha conquistato 28 podi nella manifestazione che si è svolta a Livorno

Cascina (PI), 17 marzo 2025 – Si sono svolti nella piscina Rosi La Bastia di Livorno i **Campionati Regionali FIN di nuoto invernali** riservati alle categorie ragazzi, juniores, cadetti e senior del settore maschile. La Nuoto **Uisp** 2003 si è presentata come la quinta forza per numero di ammessi e numero di gare, infatti, si sono qualificati 32 atleti per un totale di 118 gare oltre alle staffette.

Al termine dei tre giorni di gare la società ha collezionato un totale di **28 podi**, di cui nella sezione maschile **3 oro, 6 argento e 7 bronzo** e nelle classifiche finali a squadre è 14° nella categoria ragazzi, 4° tra gli juniores, 6° tra i seniores ed addirittura 3° forza in toscana tra i cadetti.

Si tratta di un risultato clamoroso che pone la compagine arancione, composta dai ragazzi che si allenano presso la struttura Gesport di Cascina ed ABC Nuoto di Pisa, al vertice del nuoto toscano davanti a società e città ben più grandi e blasonate.

In grande evidenza **Diego Salvini** - classe 2008 - che sale per ben 5 volte sul podio cogliendo l'oro nei 50 farfalla, l'argento nei 50 stile ed il bronzo nei 100 stile, 100 farfalla e 200 stile stabilendo in tutte le gare i propri personali e soprattutto staccando il pass per i prossimi Criteri Italiani nella gara dei 100 stile, abbattendo il muro dei 52 secondi.

L'altro titolo regionale se lo prende **Alessandro Sonetti** - classe 2004 - nella gara veloce dei 50 stile con un incredibile crono di 22"51, il più veloce di tutta la manifestazione, inoltre sale sul terzo gradino nei 100 stile e nei 50 farfalla confermando l'ottimo stato di forma. Gli altri grandi protagonisti classe 2007 sono stati Mattia Brambillasca per ben due volte d'argento nei 50 e 100 dorso oltre al bronzo nei 50 farfalla e Marcello di Sacco che sale sul secondo gradino nei 50 stile e sfiora il podio nei 100 e 200 stile.

Tra i cadetti strepitosi miglioramenti di Alessio Ganetti - classe 2006 - nello stile e nella farfalla dove, dopo aver sfiorato per pochi centesimi il podio, riesce ad ottenere il bronzo nella gara veloce dei 50; Andrea Guidotti - classe 2005 - splendido interprete della rana che centra il secondo gradino nella gara dei 50.

Un capitolo a parte meritano le **staffette** con i ragazzi che si piazzano tra i primi 8 con Diego Del Torto, Giorgio Bottaretto, Mathieu Camiciotti, Lorenzo Tomasi, Teo Faugno, Davide Farnetani e Giulio Massei. I cadetti sempre tra le prime 6 società con Alessio Ganetti, Carlo Gallerini, Andrea Guidotti, Luca Contini, Mattia Cini e Luca Battistini.

Clamorosa la staffetta juniores che contro ogni pronostico vince il titolo regionale nella 4x100 stile e l'argento nella 4x200 stile, distruggendo i record societari e piazzandosi al 12* posto della graduatoria nazionale. Nello specifico era composta da: Diego Salvini, Marcello Di Sacco, Mattia Brambillasca ed Alberto Mori. Il successo nelle varie classifiche si deve soprattutto ai grandi miglioramenti e piazzamenti di Andrea Arrighi, Tommaso Alderigi, Andrea Giorgi, Alessio Garbini, Gabriele Guerriero, Tommaso Pannocchia, Giulio Rainaldi, Pietro Salvadori, Aleksa Slongo, Marco Savino Tridenti, Lorenzo Vigilante e Riccardo Zanelli.



Campionati Uisp ginnastica, eccellente Senigallia

I risultati della Polisportiva

Domenica 16 Marzo si è tenuta, presso il Palazzetto dello Sport di Piagge, la prima prova regionale **Uisp di ginnastica ritmica che ha visto sfidarsi in pedana svariate categorie**, dalle principianti alle veterane, di tutta la regione Marche, fase valevole alla qualificazione dei campionati nazionali che si terranno nel prossimo mese di Giugno a Pisa.

Per alcune atlete della Polisportiva Senigallia questa tappa ha rappresentato l'esordio sulle pedane regionali e questi sono i risultati:

- TARSÌ BIANCA 1° CLASSIFICATA CATEGORIA PICCOLI OSCAR INDIVIDUALI
- LUZI NORA, TASSI VIOLA, STEFANINI GRETA, CRIVELLI GIULIA 1° CLASSIFICATE CATEGORIA PICCOLI OSCAR SQUADRA.

Questa categoria, riservata alle ginnaste che non hanno compiuto 8 anni di età, rappresenta il primo e vero passo nel mondo competitivo della ginnastica ritmica e le nostre mini ginnaste hanno difeso in modo sereno e ludico la società senigalliese affacciandosi alla pedana con il giusto approccio.

I risultati sono poi proseguiti con le categorie individuali rappresentate di seguito:

- HAVRYS EVELYNA 1° CLASSIFICATA CATEGORIA MINI PRIMA ALLIEVE
- CONTI ALISA 2° CLASSIFICATA CATEGORIA MINI PRIMA ALLIEVE
- BRANCHINI MATILDE 1° CLASSIFICATA 1° CATEGORIA ESORDIENTI
- CLEMENTI SOPHIE 1° CLASSIFICATA 1° CATEGORIA ALLIEVE
- POMILI GIADA 2° CLASSIFICATA 1° CATEGORIA ALLIEVE
- BRECCIA SOPHIE 1° CLASSIFICATA 1° CATEGORIA JUNIOR
- PETTINARI ELEONORA 2° CLASSIFICATA 1° CATEGORIA JUNIOR
- FILIPPONI AURORA 3° CLASSIFICATA 1° CATEGORIA JUNIOR
- ROMAGNOLI NOEMI 3° CLASSIFICATA 1° CATEGORIA JUNIOR
- GREGORINI ALESSIA 1° CLASSIFICATA 2° CATEGORIA ELITE ALLIEVE
- BITTONI MARGHERITA 2° CLASSIFICATA 3° CATEGORIA BASE JUNIOR
- CARRIERI SIRIA 2° CLASSIFICATA 3° CATEGORIA ELITE JUNIOR
- ROCCHETTI IRENE 1° CLASSIFICATA 3° CATEGORIA ELITE JUNIOR
- CARRIERI GAIA 1° CLASSIFICATA 3° CATEGORIA ELITE SENIOR

Per quanto riguarda il programma di squadra invece si sono distinte:

- LENCI BEATRICE, DI CURSI VIOLA, MARASCA MELYSSA SQUADRA MINI PRIMA ALLIEVE 3° CLASSIFICATE
- BALDUCCI ELEONORA, SANTINI EMILY GAIA 2° CLASSIFICATE CATEGORIA A

Novità assoluta a partire da questo anno sportivo si sono affacciate al mondo competitivo le ginnaste provenienti da San Marcello appartenenti alla società Union Tre Colli che appoggiandosi tecnicamente alla Polisportiva Senigallia vede crescere il proprio vivaio grazie alla tenacia e voglia di costruire del proprio direttivo. I loro risultati:

- SQUADRA PICCOLI OSCAR COMPOSTA DA TASQUIER, BRUTTI, DIGIALLORENZO CONQUISTA IL 1° POSTO REGIONALE
- SQUADRA COMPOSTA DA PUCARELLI, FERNANDES JORY, CASCI CONQUISTA IL 2° GRADINO REGIONALE NELLA CATEGORIA PICCOLI OSCAR

Soddisfazioni grandissime per il team delle tecniche che seguono le ginnaste quotidianamente.

ABBRUGIATI MARTINA, MARZI ALISON, MASCIA ISABELLA, SILVIA GIACCHETTI, RIMMA, COADIUVATE DALLA GUIDA DELLA RESPONSABILE TECNICA ELENA MONTESI

Grande lavoro sul territorio marchigiano da parte del settore ritmica della Polisportiva Senigallia che prosegue imperterrito grazie alla forza del gruppo tecnico che si sta formando in un clima di forte cooperazione e professionalità.



Più di 30 atlete del Pattinaggio La Stella di Livorno brillano ai campionati provinciali UISP

Lunedì 17 Marzo 2025 – 16:20

Sabato 8 marzo si sono tenuti i campionati provinciali Uisp di pattinaggio artistico, disciplina libero, nel complesso polisportivo La Bastia di Livorno

Sabato 8 marzo si sono tenuti i campionati provinciali **Uisp** di pattinaggio artistico, disciplina libero, nel complesso polisportivo La Bastia di Livorno. In questa occasione più di 30 atlete della società Pattinaggio Artistico La Stella sono scese in pista ottenendo splendidi risultati e aprendo così la stagione del campionato Uisp con grande entusiasmo e spirito di squadra, facendo il tifo l'una per l'altra durante l'intera giornata di gara.

Iniziamo con la categoria Formula promo B dove Maya Tommasini ottiene la medaglia d'argento, Vittoria Longoni la medaglia di bronzo e Alexia Giglioli un ottimo 4 posto.

Nella categoria Formula Promo C il podio è interamente composto da stelline con Sofia Rinaldi al primo posto, Matilde Benvenuti al secondo posto e Isabella Mannari al terzo posto. Andando avanti con il percorso promo, nella categoria Formula Promo D, Brenda Menapace sale sul gradino più alto del podio seguita da Claudia Pappalardo seconda classificata, Aurora Vanni terza classificata e Alice Dioguardi quarta

classificata. Infine Bianca Alati prima classificata nella categoria Formula Promo E.

Il medagliere continua a riempirsi con Sofia Lai Prunai prima classificata nella categoria Formula F1A. La categoria F1B vede Matilde Trombin mettersi al collo la medaglia d'oro e Bianca Salvadori la medaglia d'argento. Ancora una medaglia d'oro per Aurora Pugliese nella categoria F1C. Proseguiamo con la categoria F1D dove Noemi Fornaciari conquista il primo posto seguita al secondo posto dalla compagna Marta Botti. Nella categoria F1E si classifica al primo posto Emma Tarchi, Vittoria Puccini al secondo posto e terzo posto per Valentina Tomati. Ancora una medaglia d'oro per Margot Romy Sviato nella categoria F2B. Aurora Auribelli conquista uno splendido secondo posto nella categoria F2D con Giulia Bacchi al quarto posto. A seguire ancora un secondo posto per Chiara Albanesi nella categoria F2E, mentre nella categoria F3B Olivia Terreni conquista il primo posto.

Continuano gli splendidi risultati nel percorso formula con la categoria F3C che vede Carolina Terreni prima classificata, Mattia Mali Sviato prima classificata nella categoria F3D, Giulia Stefanini prima classificata e Virginia Testa prima classificata rispettivamente nelle categorie F4A e F4C. Chiude la categoria formula Gabriele Tomati con la medaglia d'oro nella categoria F5B maschile.

Ma non è ancora finita perché le stelle continuano a brillare anche nelle categorie successive. Mia Ariel Frati si classifica al primo posto nella categoria Esordienti Regionali B, e anche nella categoria Allievi Regionali B medaglia d'oro per Bianca Carnellosso. Proseguiamo con la

Divisione Nazione A2 dove Nina Succi conquista il primo posto e nella categoria Divisione Nazionale C medaglia d'oro anche per Aurora Fioravanti.

Dopo i meravigliosi risultati da parte di tutti questi atleti, l'intero team di allenatori della società Pattinaggio Artistico la Stella è molto soddisfatto e punta in alto ai campionati regionali e nazionali. Le allenatrici del pattinaggio artistico La Stella: Virginia Giachi, Cecilia Aliboni, Greta Malloggi, Sabrina Versalli, Silvia Bartoletti.



Barberi Valsesia Basket incontrano **UISP Varese: gli Spartans si aggiudicano la vittoria per 2 punti**

SPARTANS BASKET: 66

AMATORI BASKET TRECATE: 64

Parziali: 15-16; 31-38; 46-47; 57-57: ot1 63-63; ot2 66-64.

Spartans Basket: Tosalli 18, Dyekhtyarov 15, Galli 11, Aprile 11, Scalvini 6, Pirozzi 3, Baroli 2, Lucca, Allegrini, Bagno, Bovio.

Coach: Paolo Barberini, Ass.coach: Francesco Paolinelli

Amatori Basket Trecate: Tognara R. 15, Amodio 15, Ceffa 13, Tognara L. 10, Raineri 5, Tumiati 3, Cantone 3, Borgia, Maccari, Avignano, Tognara F.

Coach: Francesco Salandria

Arbitro: Sig. Alberto Boglio di Omegna (Vb)

Si è concluso al secondo supplementare lo scontro diretto per i nostri **SPARTANS BASKET** guidati da coach **Paolo Barberini** e da coach **Francesco Paolinelli** che, nel recupero della 7^ giornata di ritorno del Campionato Second League Pallacanestro Uisp Varese 2024/25, al Pala "Loro Piana" di Borgosesia, hanno conquistato un importantissimo referto rosa, imponendosi con grande grinta e carattere all'energica compagine di **AMATORI BASKET TRECATE** con il punteggio finale di 66-64 e volando sul gradino più alto della classifica. Bravi ragazzi!

"Forza ragazzi, sempre..."



Asd Acquasport Forlimpopoli. Finale combinata degli stili e il trofeo delle staffette **UISP**

Marzo 17, 2025

I piccoli Atleti esordienti C allenati dalle coach **Maria Cavallaccio** ed **Elisa Carigi** della società **Asd Acquasport Forlimpopoli** si sono classificati al 2 posto come squadra, raggiungendo molti podi nelle singole gare e nelle staffette.

Nella foto sul podio gli Atleti Acquasport Forlimpopoli allenatrice **Elisa Carigi**, gli atleti **giorgia mercatali**, **Marika Cangiano**, **Adelaide Rodriguez Sansavini**, **Sibora Veseli**, **Lorenzo Paolantonio**, **Edoardo Spada**, Allenatrice **Maria Cavallaccio**, hanno partecipato alla gara anche gli atleti **Claudio Rocco** ed **Elia Barbagli**.

Calcio Uisp a 11: l'incredibile poker di Ippolito per il sogno Rangers Soliera

1giorno/i • 2 min di lettura

La Spezia, 17 marzo 2025 – Un poker incredibile quello che segna **Ippolito** per riportare il **Rangers Soliera** verso la zona playoff. Questo nell'**ottava di ritorno** del **Girone 2** nel campionato **calcistico a 11** curato dalla Lega **Uisp** della Spezia e della Valdimagra. In quel raggruppamento il **Pegazzano**, corsaro sul campo dell'**Atletico Gordana**, si stacca di dosso il **Pugliola/Bellavista** bloccato sul pari dallo **Sporting Bacco**.

Nel **Girone 1**, invece, con il **Pozzuolo** a riposare, la capolista **Serra** aggiunge un solo tassellino, pareggiando con il **Comano**, mettendo così 2 punti di vantaggio sulla prima inseguitrice. Due gare rinviate e tanto e bagarre aperta in zona playoff.

GIRONE 1

Risultati: Sesta Godano-Amatori Castelnuovo 1-2 (Lufrano G.; Simoncini V., Peigottu L.), Asd Il Ritrovo Filetto-Asd Atletico Tresana 2-0 (Porta Scarta A., Bianchi R.), La Serra-Comano 0-0, Asd Sarzana Calcio-Montemarcello 1-0 (Di Casale L.), Cpo Agr. La Sarticola-Blues Boys e Amatori Per Lucio-Asc Bagnone rinviate.

Classifica: La Serra punti 30; Gs Pozzuolo 28; Real Chiappa 27; Amatori Per Lucio, Amatori Castelnuovo e Sarzana 25; Comano 23; Blues Boys, Sesta Godano e Ritrovo Filetto 22; Bagnone 21; Atletico Tresana e Cpo La Sarticola 12; Montemarcello 10; Carpena/Spezia centro -3.

GIRONE 2

Risultati: Atletico Gordana-Pegazzano 1-4 (Seck N.; Pizzuti M., Hassoun A., Sidi Brahim S., Verdicchio G.), Amatori Pallerone-Delta del Caprio 1-1 (Lattuada G.; Staghezza D.), Sporting Bacco-Pugliola / Bellavista 0-0, Rangers Soliera-Golfo dei Poeti/Avis Lerici 5-0 (Ippolito A. (4), Lunini D.), Farafulla Fc-Autoservice Cassana 3-1 (Fiori M., Antoniotti N., Binda T.; Mancusi G.), Amatori Filattiera-Romito 2-1 (Vannoni L., Vannoni D.; Bruschi A.),

Riomaior Bar O'netto-La Colomba 9.80 4-3 (Pieri J. (2), Luiso A., Fabiani M.; Cantoni S., Casani D., Massaro B.), Virgoletta-Us Ceserano rinviata.

Classifica: Pegazzano punti 32; Pugliola/Bellavista 31; Delta del Caprio 29; Virgoletta, Riomaior e Bacco 28; Rangers Soliera, Amatori Filattiera, Ceserano e Farafulla 24; La Colomba 22; Pallerone 21; Golfo dei Poeti 20; Cassana e Gordana 12; Romito 6.

ilsipontino.net

Uisp, Nancy Zorretti e Orazio Falcone nel consiglio nazionale

Comunicato Stampa 17 Marzo 2025

Uisp, Nancy Zorretti e Orazio Falcone nel consiglio nazionale

TIVOLI- Si è concluso nei migliori dei modi il XX Congresso UISP Nazionale, che ha visto riconfermare alla presidenza Tiziano Pesce, uomo competente e di grande umanità.

In quella che è la giornata di chiusura non possiamo non riconoscere il grande lavoro fatto a livello dirigenziale e territoriale che ha portato all'elezione di tutto uno staff di dirigenti a livello nazionale.

Le tracce del prossimo futuro saranno tracciate grazie anche alla presenza di due dirigenti del Comitato Territoriale Foggia

Manfredonia nel consiglio nazionale, la presidente Nancy Zorretti e il vicepresidente Orazio Falcone.

Faranno tesoro di questa possibilità e daranno voce al Sud e alla Puglia in particolare, in un visione di idee e di progettazione condivisa e trasparente così come citato dal presidente regionale Antonio Adamo nel suo intervento al congresso nazionale.

Nel discorso della presidente Nancy Zorretti, chiaro è il riferimento all'abbattimento di ogni forma di discriminazione nei confronti delle minoranze e alla necessità di dare spazio ai giovani.

Solo loro possono creare un clima costruttivo in cui le generazioni debbano confrontarsi e gli adulti segnare il passo per dargli spazio di realizzazione e di autodeterminazione.

Dobbiamo metterci al loro fianco, indicando il percorso senza ostacolare le loro idee, aspirazioni e interessi.

Mentre le università italiane formano le menti, la UISP, invece, insegna a saper fare, ecco perché è importante questo connubio.

In questa ottica di professionalizzazione il volontario cerca nuovi significati, per dare dignità agli operatori di ogni settore sportivo, grazie anche alle riforme del Terzo Settore.

Una particolare attenzione alle pari opportunità alla base del rispetto della dignità umana.

Nessuno può sostituirsi all'altro nelle sue decisioni e tantomeno può usare la forza per influenzarlo.

Ogni donna deve poter fare le proprie scelte e avere voce in capitolo sui tavoli nazionali e internazionali ad ogni livello.

ti nei doppi confronti contro Aquila Montevarchi e della rosa e si augura che la sosta serva proprio per noi. Siamo dentro la zona

Amatori Mercoledì la prima partita contro Empoli. La formula è quella del triangolare: le prime due classificate andranno alla fase finale

La Uisp in campo per il torneo delle rappresentative

AREZZO

Dopo alcuni anni la Uisp Toscana torna a organizzare il Torneo delle Rappresentative di calcio a 11 che darà poi l'accesso alla fase nazionale.

A partecipare al ritorno della manifestazione sono i comitati di Arezzo, Empoli e Prato. La formula è quella del triangolare, che poi darà accesso alla finale alle due migliori piazzate in classifica. La prima partita si disputerà dopo domani, mercoledì 19 marzo e vedrà scendere in campo Arezzo contro Empoli. Prato debutterà nella manifestazione il 26 marzo sfidando la perdente della gara inaugurale. Il 2 aprile è invece fissato l'ultimo match del triangolare fra Prato e la vincente della sfida d'esordio che si terrà sul sintetico "Anconella" di Firenze.

La manifestazione è organizzata dall'SdA Calcio Uisp Toscana in collaborazione con i responsabili dei comitati territoriali coinvolti. Per quanto riguarda Arezzo il gruppo di lavoro di questa edizione è guidato dai responsabili: Comaducci, Men-



La formazione del 2022 I campioni toscani dell'ultima edizione del torneo Uisp

caroni, Torzoni e Badii. La rappresentativa aretina nasce nel 2016 con i responsabili Laurenzi, Ozino e Torzoni che saranno avvicinati nel 2018 da Comaducci, Cappini e lo stesso Torzoni. È un anno importante questo 2018 perché consacra Arezzo come degna finalista insieme ad Empoli, campione toscano per 5 volte consecutive, fino a diventare vice campione d'Italia alle spalle,

guarda caso, proprio di Empoli. Protagonisti, i nostri aretini, anche nelle edizioni successive con la qualificazione alla fase nazionale del 2019 e l'apoteosi del 2022 (responsabili Comaducci, Melani, Torzoni) con la conquista a Siena, prima volta nella storia, del titolo di campioni toscani contro gli avversari di sempre dell'Empoli.

È una rappresentativa quella di Arezzo che nasce, oltre che per

rappresentare un territorio e una federazione che al momento è la più grande d'Italia per numero di squadre, anche per creare rapporti di amicizia tra giocatori che con il tempo si sono consolidati in grandi amicizie anche fuori dal campo, legate dalla passione per lo sport. Ed è per questo che nel tempo numerosissime sono state le società che molto volentieri hanno "prestato" i propri atleti alla

rappresentativa aretina e da questa ne sono tornati più forti e consapevoli dei propri mezzi.

Appuntamento dunque all'Anconella di Firenze mercoledì 19 alle ore 21.30 per questo remake Arezzo - Empoli.

Questi i convocati per la prima sfida di mercoledì 19 marzo.

Portieri: Cerboni (Arezzo Est), Peebes (MCL Bucine).

Difensori: Andreani (Banco Latino), Aquilano (Arezzo Est), Capacci (Stella Azzurra), Fantoni (Corsalone), Santini (Atl. Soci), Stefanelli (Montalto).

Centrocampisti: Bettoni (Locomotive Cavriglia), Bianchi (Dante), Giorno (Stella Azzurra), Lazzarini (Banco Latino), Malentacca (Cavallino), Ricci (Banco Latino).

Attaccanti: Berterame (Montalto), Calugaru (Arezzo Est), Chianucci (Partina), Guizzunti (Pratantico), Mengoni (Corsalone), Tangara (Stella Azzurra).

Allenatore: Claudio Comaducci.

Responsabile portieri: Badii Riccardo.

Dirigenti: Mencaroni Simone, Torzoni Luca